



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica San Raffaele Roma
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze motorie ( <i>IdSua:1619563</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport and Exercise Sciences
<b>Classe</b>	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-motorie.html">https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-motorie.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/immatricolazione">https://www.uniroma5.it/immatricolazione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PADUA Elvira
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRIOTTI	Gianluca		RD	1	
2.	CAMINITI	Giuseppe		PA	1	

3.	COLLA	Emanuela	PA	1
4.	DANIELI	Roberta	PA	1
5.	GUIDOTTI	Flavia	RD	1
6.	MANFREDI	Simone	PO	1
7.	MANNO	Renato Bruno	ID	1
8.	MARINO	Giuseppe	ID	1
9.	MONTORSI	Michela	ID	1
10.	OLIVA	Francesco	PO	1
11.	POLI	Fabio Giuseppe	ID	1
12.	RIPA	Lorenzo	RD	1
13.	RUSCELLO	Bruno	PA	1
14.	VOLTERRANI	Maurizio	PO	1

---

**Rappresentanti Studenti**

Guerra Giada  
Filosa Roberto

---

**Gruppo di gestione AQ**

FRANCESCA CAMPOLI  
NICOLA CAPOLUPO  
ROBERTO FILOSA  
VERONICA GHIGLIERI  
GIADA GUERRA  
EMANUELA MILILLI  
MARTINO MONFREDINI  
MICHELA MONTORSI  
ELVIRA PADUA  
MATTEO QUARANTELLI  
LORENZO RIPA  
CRISTIAN ROMAGNOLI  
BRUNO RUSCELLO  
VIRGINIA TANCREDI

---

**Tutor**

Lisa Bartoloni Tutor disciplinari  
Matteo QUARANTELLI Tutor dei corsi di studio  
Roberto Bonanni Tutor disciplinari  
Matteo Vitarelli Tutor disciplinari  
Salvatore Russollillo Tutor dei corsi di studio  
Andrea Vanini Tutor disciplinari  
Lucio Caprioli Tutor disciplinari  
Ida Cariatì Tutor disciplinari  
Gabriele Sabatini Tutor dei corsi di studio  
Vincenzo Panunzio Tutor tecnici  
Carla Cilindro Tutor disciplinari  
Maurizio Lollobrigida Tutor disciplinari  
Gabriele Morganti Tutor disciplinari

---



Il Corso di Studio in Scienze Motorie (classe L-22) ha durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 CFU. Il percorso è offerto dal Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza, in lingua italiana

L'accesso al corso è libero; tuttavia, è previsto un test online di verifica della preparazione iniziale, non vincolante ai fini dell'immatricolazione.

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie permette agli studenti di acquisire competenze teoriche e pratiche per operare nel settore del movimento umano, del benessere e della performance sportiva e a capacità tecniche e pratiche proprie delle Scienze Motorie.

Il Corso di Studio in Scienze Motorie si propone di formare professionisti qualificati nella promozione dell'attività fisica e dello sport, con particolare attenzione agli aspetti ludico-ricreativi, inclusivi e di benessere psicofisico.

La formazione integra solide basi scientifiche con competenze pratiche, pedagogiche e gestionali, offrendo ai laureati gli strumenti necessari per operare in contesti pubblici e privati.

Il Corso di Studio è progettato e strutturato al fine di fornire ai propri laureati competenze integrate relative alla a) conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi; b) conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica.

Il Corso di Studio in Scienze Motorie prevede un modello didattico che integra: Attività asincrone, con videolezioni e materiali accessibili in ogni momento; Attività sincrone, in aule virtuali interattive per il confronto diretto con docenti e colleghi; attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" (in conformità al DM 1648 del 19/02/2023) da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate.

Il percorso formativo è arricchito dalla presenza di due curricula distinti: uno tradizionale, che offre una preparazione ampia e multidisciplinare sulle scienze motorie, e uno calcistico, specificamente orientato alla preparazione professionale nel mondo del calcio. I due curricula, pur mantenendo la coesione e la coerenza del progetto didattico, garantiscono un percorso formativo strutturato che consente una specializzazione mirata.

Il corso garantisce una preparazione versatile, integrata e personalizzabile, in linea con le esigenze del mercato sportivo e delle organizzazioni moderne. Il curriculum 'Calcio' rappresenta una risposta concreta alla crescente richiesta di professionalità specializzate e aggiornate nel settore calcistico e sportivo, allineandosi alle esigenze di un mercato sportivo moderno e in continua evoluzione.

Al termine del percorso formativo, al laureato in Scienze Motorie sarà possibile inserirsi nel mondo del lavoro, ovvero proseguire all'interno del proprio percorso lavorativo con un solido bagaglio culturale e metodologico, o accedere alla formazione superiore nel secondo ciclo previsto con le lauree magistrali.

Link: <https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-motorie.html>



28/05/2025

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie identifica, come obiettivo formativo primario, lo sviluppo di solide conoscenze scientifiche, e tecniche, nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano, dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi.

Le laureate e i laureati devono possedere:

- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive ed essere in grado di applicarle in differenti ambiti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport, di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto nonché in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento, e della pratica sportiva, sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e inattività fisica sulla salute nonché del rischio di infortunio nei differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici, e gestionali, che regolano le attività delle società sportive nonché delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

Il Corso di Studio prepara gli studenti a diventare figure di riferimento nel settore delle attività motorie e sportive, con competenze utili in ambiti che spaziano dall'educazione e promozione della salute, alla preparazione atletica, alla gestione di eventi e strutture sportive. Nello specifico, il laureato è in grado di:

- progettare e condurre programmi di attività fisica e sportiva che rispondano al meglio alle esigenze dei praticanti, tenendo conto delle loro capacità individuali e del contesto territoriale e culturale in cui tali attività si svolgono;
- sviluppare autonomia di giudizio e abilità necessarie per valutare e analizzare le caratteristiche fisiche, e psicologiche, del praticante, e del contesto in cui opera, al fine di proporre interventi mirati e adeguati;
- acquisire un metodo di lavoro scientifico, indispensabile per garantire uno sviluppo continuo delle sue competenze culturali e operative; un confronto efficace con il panorama professionale di riferimento, anche a livello internazionale; uno sviluppo continuo delle sue capacità e motivazioni.

Questo approccio multidisciplinare garantisce una formazione completa, capace di preparare i laureati a ruoli professionali che spaziano dall'educazione motoria e sportiva alla preparazione fisica, dalla promozione della salute alla gestione di attività sportive in contesti sia pubblici sia privati.

Livello di conoscenza di lingue straniere

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie si sviluppa in tre anni, fornendo agli studenti competenze teoriche e pratiche per operare nel settore del movimento umano, del benessere e della performance sportiva. Il percorso formativo è arricchito dalla presenza di due curricula distinti: uno tradizionale, che offre una preparazione ampia e multidisciplinare sulle scienze motorie, e uno calcistico, specificamente orientato alla preparazione professionale nel mondo del calcio. I due curricula, pur mantenendo la coesione e la coerenza del progetto didattico, garantiscono un percorso formativo strutturato che consente una specializzazione mirata.

La formazione si sviluppa attraverso insegnamenti, attività formative 'a scelta' e il tirocinio curriculare, seguendo un percorso graduale e strutturato. L'apprendimento inizia con lo studio delle basi scientifiche, comprendendo discipline biomediche come la biologia, l'anatomia, la biochimica e la fisiologia, fondamentali per analizzare gli effetti dell'esercizio

fisico e i principi dell'allenabilità. Queste conoscenze supportano lo studio specifico del movimento, integrandosi con aspetti psicopedagogici e sociologici fondamentali per la professione. L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria, e sportiva, avvengono senza una suddivisione predefinita in discipline specifiche, permettendo un approccio metodologico e culturale unitario.

Una componente fondamentale del percorso formativo è rappresentata dalle attività tecnico pratiche, a cui sono dedicati almeno 25 CFU (in ottemperanza al DM n. 1648/2023). Le attività tecnico-pratiche si realizzano nell'ambito delle 'discipline motorie e sportive' e sono svolte, sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo, presso strutture universitarie, o altre strutture, adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche nonché per il numero degli studenti che vi partecipano.

Le attività didattiche "a scelta" consentono di indirizzare il percorso formativo verso specifici settori professionali, mentre il tirocinio curriculare, elemento centrale della formazione, permette di applicare le conoscenze teoriche acquisite a contesti reali. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di trasferire le competenze sviluppate in diversi ambiti lavorativi, favorendo una preparazione completa e flessibile.

Il percorso di studi si conclude con una prova finale. Essa consiste nello sviluppo di un elaborato scritto e permette agli studenti di esercitare capacità analitiche, e di rielaborazione critica, su un tema specifico, sia approfondendo argomenti inerenti al Corso di Studio sia esplorando prospettive interdisciplinari. La prova finale rappresenta anche un'opportunità per dimostrare autonomia, padronanza delle conoscenze acquisite e competenza nell'applicazione delle metodologie apprese durante il percorso formativo.

**QUADRO**  
A4.b.1  
**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di Studio consente allo studente di acquisire conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle scienze motorie, comprendendo gli aspetti biologici, psicopedagogici, giuridico-economici e tecnici necessari per operare in diversi contesti professionali.</p> <p>Il laureato acquisisce conoscenze riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;</li> <li>- gli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;</li> <li>- la biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;</li> <li>- gli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;</li> <li>- i principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport,</li> <li>- le metodologie, tecniche e didattica delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare,</li> <li>- le metodologie, tecniche e didattica delle attività sportive sia individuali che di gruppo</li> </ul>	
---	---	--

- la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport

Queste conoscenze saranno acquisite attraverso un percorso formativo che combina insegnamenti teorici, esperienze pratiche, workshop e seminari interdisciplinari. Il progresso degli studenti sarà valutato attraverso un sistema strutturato che include esami di profitto, elaborati scritti e relazioni, garantendo un apprendimento progressivo e approfondito.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di programmare, gestire e adattare attività motorie e sportive, sia a livello individuale che di gruppo, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei partecipanti, come età, genere e condizione fisica. Sarà in grado di applicare conoscenze scientifiche di anatomia, fisiologia, biomeccanica, psicologia, pedagogia per strutturare interventi efficaci e sicuri nei diversi contesti di applicazione.

Il laureato è inoltre in grado di promuovere il benessere attraverso l'attività motoria, utilizzando metodologie didattiche e formative adeguate, favorendo l'inclusione sociale e l'integrazione. Ha competenze per valutare i carichi di lavoro e strutturare programmi di allenamento basati su evidenze scientifiche, garantendo sicurezza ed efficacia.

È in grado di interpretare e applicare normative giuridiche ed economiche legate al settore sportivo, nonché di sviluppare competenze gestionali per operare in contesti pubblici e privati.

L'apprendimento sarà favorito da un approccio integrato che combina lezioni teoriche, attività pratiche, workshop e tirocini presso strutture convenzionate. La verifica delle competenze acquisite avverrà attraverso esami di profitto, relazioni sulle esperienze pratiche e una prova finale, assicurando una formazione completa e funzionale alle esigenze del mondo del lavoro.

**AREA DELLE SCIENZE DI BASE**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato sviluppa una solida preparazione nelle scienze di base, integrando conoscenze biologiche, biochimiche, fisiche e anatomiche applicate allo studio dell'essere umano e dei meccanismi che regolano il movimento. È in grado di comprendere la struttura e il funzionamento dei sistemi biologici e degli apparati corporei, con particolare attenzione alle risposte fisiologiche agli stimoli dell'attività fisica. Possiede competenze nell'analisi e interpretazione dei dati, anche mediante strumenti statistici, fondamentali per la pratica professionale e per la ricerca.

Completano il suo profilo competenze trasversali che gli consentono di progettare e gestire percorsi educativi e formativi adeguati a diverse fasce d'età, generi e contesti socio-culturali. È in grado di comunicare in modo efficace,

utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, e di interagire professionalmente anche in contesti internazionali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di applicare competenze scientifiche fondamentali che gli consente di analizzare e comprendere il movimento umano sotto diversi aspetti. È in grado di valutare le condizioni morfo-funzionali dell'organismo, interpretare le risposte fisiologiche all'attività fisica e progettare interventi motori mirati ed efficaci. Comprende le dinamiche cellulari e metaboliche legate all'esercizio fisico, utilizza strumenti statistici per analizzare dati e applica i principi della didattica e dell'allenamento nella costruzione di percorsi motori adeguati. Integra inoltre competenze psicologiche e pedagogiche, adattando gli interventi alle caratteristiche e ai bisogni di diversi individui e contesti. Comunica con efficacia, anche in lingua inglese, impiegando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato ai contesti professionali e internazionali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Anatomia umana [url](#)

Biochimica generale e dello sport (*modulo di Biochimica generale e dello sport*) [url](#)

Biologia umana [url](#)

Elementi di fisica applicata al calcio [url](#)

Fisica applicata alle scienze motorie [url](#)

Fondamenti di biochimica applicata al calcio (*modulo di Fondamenti di biochimica applicata al calcio*) [url](#)

Funzionamento dei sistemi biologici [url](#)

Igiene ed educazione sanitaria [url](#)

Impianti sportivi: norme di prevenzione e gestione [url](#)

Inglese tecnico [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Pedagogia generale e didattica (*modulo di Pedagogia generale e didattica*) [url](#)

Psicologia generale e dello sport [url](#)

Psicologia generale e dello sport [url](#)

Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio (*modulo di Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio*) [url](#)

Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati (*modulo di Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati*) [url](#)

Teoria e metodologia del movimento umano (*modulo di Teoria e metodologia del movimento umano*) [url](#)

Teoria e metodologia del movimento umano [url](#)

## **AREA BIOMEDICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede un'ampia conoscenza delle basi strutturali e dei principi fondamentali dei processi biologici e dimostra la capacità di descrivere e analizzare i principali apparati e sistemi dell'organismo umano, con particolare attenzione alle implicazioni legate all'attività motoria. Comprende le alterazioni fisiologiche e biochimiche indotte dall'esercizio fisico, interpreta le dinamiche ormonali e nutrizionali connesse alla pratica motoria e valuta i potenziali rischi associati a condizioni cliniche specifiche o all'uso scorretto di sostanze. Inoltre, dimostra la capacità di identificare e comprendere patologie, sindromi e problematiche igienico-sanitarie e nutrizionali collegate all'attività fisica, adattando tali conoscenze a contesti e bisogni differenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di trasferire e utilizzare le conoscenze acquisite nei campi della biologia, fisiologia, biochimica e

nutrizione per analizzare e interpretare le risposte dell'organismo umano all'attività motoria, sia in condizioni fisiologiche sia in presenza di alterazioni funzionali. Riconosce le modificazioni indotte dall'esercizio sui principali apparati e sistemi, valuta le implicazioni endocrine e metaboliche dell'attività fisica e integra queste informazioni nella progettazione di interventi finalizzati alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie. È inoltre in grado di applicare criteri scientifici per identificare e gestire problematiche igienico-sanitarie e nutrizionali connesse alla pratica sportiva, valutando i rischi associati a condizioni cliniche specifiche o all'uso improprio di sostanze farmacologiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Anatomia umana [url](#)

Biochimica generale e dello sport [url](#)

Biologia umana [url](#)

Doping: prevenzione e controllo [url](#)

Endocrinologia e nutrizione umana [url](#)

Farmacologia [url](#)

Fisiologia dell'esercizio fisico [url](#)

Fisiologia umana e dello sport [url](#)

Fondamenti di biochimica applicata al calcio [url](#)

Funzionamento dei sistemi biologici [url](#)

Igiene ed educazione sanitaria [url](#)

Impianti sportivi: norme di prevenzione e gestione [url](#)

Medicina dello sport [url](#)

Nutrizione umana e controllo ormonale [url](#)

Principi di Medicina dello sport [url](#)

Traumatologia e approcci riabilitativi [url](#)

Traumatologia e riabilitazione nel calcio [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE

### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce una base teorico-scientifica nell'ambito del movimento umano, della metodologia dell'allenamento e della didattica delle attività motorie e sportive. Acquisisce competenze approfondite sui processi di apprendimento motorio e sulle dinamiche evolutive del corpo nelle diverse fasi della vita: giovanile, adulta e avanzata. Sviluppa la capacità di comprendere i principi che guidano la progettazione di percorsi motori e sportivi, sia a fini educativi che prestativi, con particolare attenzione alla valutazione funzionale e all'analisi delle performance. Inoltre, interpreta le esigenze specifiche delle diverse popolazioni, inclusi i soggetti con bisogni speciali, adottando un approccio inclusivo e multidisciplinare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di tradurre le conoscenze teoriche acquisite in interventi pratici efficaci e mirati, programmando e gestendo attività motorie e sportive adatte a diverse fasce d'età e livelli di abilità. È in grado di condurre valutazioni funzionali e analisi delle performance in ambito educativo e sportivo, utilizzando strumenti e protocolli adeguati per monitorare e migliorare l'efficienza fisica e le capacità motorie.

È in grado di sviluppare competenze operative nella progettazione didattica, anche in contesti inclusivi, e di condurre attività motorie individuali e di squadra. È inoltre in grado di consolidare, attraverso l'esperienza sul campo, un approccio professionale, autonomo e consapevole, orientato al miglioramento continuo e alla collaborazione in contesti multidisciplinari.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta [url](#)

Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva [url](#)

Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio [url](#)

Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati (*modulo di Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati*) [url](#)

Teoria e metodologia del movimento umano [url](#)

Teoria e metodologia del movimento umano [url](#)

Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva [url](#)

Teoria e metodologia dell'allenamento [url](#)

Teoria, Tecnica e Didattica del Calcio [url](#)

Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio [url](#)

Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore [url](#)

## AREA PSICOPEDAGOGICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato matura conoscenze fondamentali nei campi della psicologia e della pedagogia, sviluppando la capacità di comprendere i processi cognitivi, affettivi, relazionali e motivazionali che influenzano l'apprendimento e la partecipazione all'attività motoria e sportiva. Comprende le caratteristiche psicologiche ed educative della persona nei diversi contesti di vita e integra principi di inclusione, educazione ai valori e metodi didattici nello sport.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di individuare le modalità relazionali, comunicative e didattiche più adeguate ai diversi tipi di utenti, strutturando le attività nel rispetto dei tempi, delle regole e delle dinamiche di gruppo. Utilizza strategie educative basate su modelli formativi coerenti, finalizzate allo sviluppo personale e sociale dell'individuo attraverso il movimento. Dimostra inoltre la capacità di costruire ambienti educativi motivanti e sicuri, in cui il rispetto delle regole, la collaborazione e la responsabilità rappresentano strumenti di crescita e integrazione.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Pedagogia generale e didattica [url](#)

Psicologia generale e dello sport [url](#)

Psicologia generale e dello sport [url](#)

Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio [url](#)

## AREA GIURIDICA- ECONOMICA E LINGUA STRANIERA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppa conoscenze fondamentali in ambito giuridico ed economico, con particolare attenzione ai principi del diritto applicati al contesto sportivo e alla gestione delle organizzazioni sportive. Comprende le dinamiche normative, amministrative e finanziarie che regolano il settore, sia a livello nazionale che internazionale. Tali conoscenze gli permettono di interpretare le strutture e i modelli organizzativi propri del mondo sportivo, in relazione alle funzioni gestionali, alle politiche di sviluppo e alle interazioni tra pubblico, privato e terzo settore.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di utilizzare strumenti metodologici per comprendere e applicare modelli giuridici ed economici, interpretando, valutando e assumendo decisioni efficaci nel contesto delle attività sportive.

È inoltre in grado di affrontare con competenza la gestione di impianti, eventi, enti e società sportive, con particolare attenzione ai processi decisionali, all'organizzazione dei settori giovanili e alla promozione dello sviluppo sostenibile nelle realtà sportive territoriali e professionistiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo [url](#)

Inglese tecnico [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Management del sistema sportivo calcistico [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Scienze Motorie, grazie ai saperi acquisiti durante il percorso formativo, è in grado di


- prendere decisioni in autonomia, valutando la qualità, l'efficacia e l'impatto degli interventi e dei programmi di attività motoria o di allenamento, adattandoli in base all'età, agli obiettivi, alla condizione fisica e alle caratteristiche specifiche dell'utenza;
- analizzare il contesto sociale in cui opera, riconoscere eventuali situazioni di disagio e individuare le strategie di intervento più appropriate, orientando, se necessario, le persone verso figure professionali specializzate.

Le competenze pratiche e analitiche saranno sviluppate attraverso attività esercitative in piattaforma e nei laboratori, così come mediante tirocini formativi che offriranno esperienze dirette sul campo. La capacità di lavorare autonomamente sarà verificata attraverso lo sviluppo di progetti individuali, svolti in diversi momenti della formazione, come attività didattiche e scientifiche, laboratori e tirocini.

**Abilità comunicative**

Il laureato in Scienze Motorie ha la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace gli scopi e le modalità di svolgimento del lavoro, incoraggiando una partecipazione attiva e consapevole da parte dell'utenza. È in grado di coinvolgere, motivare e rassicurare, sia i singoli utenti che i gruppi durante tutte le fasi di realizzazione delle attività, favorendo un clima di fiducia e collaborazione. Inoltre, sarà in grado di interagire efficacemente con altri operatori del settore e con figure professionali complementari, come medici, fisioterapisti, psicologi dello sport ed educatori, favorendo un approccio multidisciplinare alla progettazione e gestione delle attività motorie. Questa capacità di comunicazione permette di collaborare in team, condividere informazioni in modo strutturato e contribuire a percorsi di intervento integrati.

	<p>Infine, presenta in maniera adeguata le proprie competenze professionali, valorizzando il proprio profilo per agevolare il posizionamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Tali abilità comunicative saranno sviluppate all'interno delle lezioni interattive e delle lezioni pratiche, mirate alla ricerca di soluzioni diverse a problemi e situazioni proposte dal docente. La capacità di esporre e argomentare le proprie idee sarà ulteriormente consolidata e verificata in occasione della scrittura dell'elaborato finale, che rappresenterà una sintesi delle competenze comunicative e professionali acquisite durante il percorso di studi.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Scienze Motorie è in grado di adottare modalità di aggiornamento continuo sulle tematiche rilevanti per l'esercizio della sua professione, mantenendosi al passo con le evoluzioni scientifiche e metodologiche nel campo delle scienze motorie. E' in grado di confrontarsi con altre figure professionali, favorendo uno scambio interdisciplinare che consenta di integrare e arricchire le proprie conoscenze con contributi provenienti da ambiti affini. Inoltre, è in grado di coltivare interessi scientifici e culturali più ampi, sia come supporto al proprio sviluppo professionale sia come arricchimento personale, ampliando così la propria visione e capacità di intervento.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi, lo studente sarà stimolato a svolgere revisioni critiche su argomenti specifici, scelti autonomamente o proposti dai docenti durante il percorso formativo. La verifica delle competenze acquisite in questi ambiti avverrà attraverso la stesura dell'elaborato finale, che rappresenterà un momento cruciale per dimostrare l'autonomia e la capacità di analisi critica dello studente.</p>	



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

28/02/2025

Ultima modifica 12/05/2014

La definizione e revisione degli ordinamenti didattici è stata preceduta dalla consultazione di organizzazioni rappresentative, sia a livello locale sia a livello nazionale, del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, soprattutto in merito all'analisi dei bisogni di competenze del profilo professionale in uscita.

Tali consultazioni, hanno consentito un più chiaro e specifico sviluppo dei curricula formativi, sancendo anche la nascita di rapporti di collaborazione tra organizzazioni e Università, concretizzati attraverso la stipula di apposite convenzioni. Sono state pertanto messe a fattor comune: competenze scientifiche e tecniche per lo svolgimento di tesi di laurea; organizzazioni di visite; organizzazione di stage e tirocini per l'esecuzione di ricerche o studi correlati alla didattica; organizzazione di conferenze, incontri, seminari, testimonianze; uso di attrezzature e servizi logistici extra-universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative, ecc..

Tra le organizzazioni coinvolte, si riportano: Assessorato Ricerca e Innovazione del Comune di Milano; Federazioni sportive.



14/06/2025

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie (L-22) e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) dell'Università Telematica "San Raffaele" di Roma hanno sempre puntato a una stretta collaborazione con le parti sociali, il mondo del lavoro e le rappresentanze studentesche.

Nel 2022 è stato istituito il Comitato di Indirizzo all'interno del Gruppo Assicurazione della Qualità (GAQ) dei CdS L22 e LM67. Questo comitato, regolato da uno statuto autonomo, ha reso possibile incontri regolari con tutti gli stakeholder interni ed esterni del settore, raccogliendo dati, pareri e suggerimenti preziosi. Tali contributi sono stati utilizzati per garantire che l'offerta formativa sia sempre in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con le sfide emergenti del settore e per definire linee guida progettuali e di monitoraggio, poi presentate agli organi collegiali dell'Ateneo.

#### Incontri Fondamentali

##### 1. Composizione del Comitato di Indirizzo (Aggiornato al Maggio 2024)

Il Comitato di Indirizzo, riconfermato nel mese di maggio 2024, ha incluso esperti provenienti da contesti accademici, professionali e sportivi di altissimo livello. Il Comitato ha un ruolo fondamentale nell'orientare le scelte formative e garantire l'aggiornamento continuo dell'offerta, rispondendo alle esigenze del settore e garantendo un forte legame con la ricerca scientifica avanzata.

##### 2. Incontro del 5 luglio 2024: Riordino delle Classi di Laurea

Questo incontro ha trattato del riordino delle classi di laurea secondo il Decreto Ministeriale 1648/2023. Un focus particolare è stato dedicato al potenziamento delle attività tecnico-pratiche (ATP), cruciali per lo sviluppo delle competenze pratiche richieste dal mercato del lavoro. L'integrazione di ricerca applicata e approcci innovativi nelle attività pratiche è stata evidenziata come una priorità.

##### 3. XV Congresso Nazionale SISMeS (Settembre 2024)

Il congresso ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento, con l'introduzione di nuove metodologie scientifiche e l'integrazione della ricerca applicata nella pratica professionale, un tema fondamentale per l'evoluzione dei percorsi formativi in scienze motorie.

##### 4. Incontro del 16 dicembre 2024 con Stakeholders

Il 16 dicembre 2024 si è tenuto un incontro telematico con stakeholders provenienti da diversi settori delle scienze motorie, della salute e dello sport. I partecipanti hanno contribuito con le loro esperienze a delineare nuove direzioni per la formazione accademica. Tra gli intervenuti si sono annoverati:

- Dott. Giancarlo Vinci (Psichiatra e Psicoterapeuta)
- Dott. Massimo Vallati (Presidente di Calciosociale)
- Dott.ssa Rossana Ciuffetti (Direttore di Sport Impact, Sport e Salute)
- Dott.ssa Francesca De Pandis (Neurologa)
- Dott.ssa Christina Cox (Ematologa)
- Prof.ssa Maria Grazia Tarsitano (Professoressa associata in Scienze della Nutrizione Umana)
- Dott. Marco Porta (Preparatore della squadra di calcio Venezia F.C.)
- Dott. Paolo Domeneghetti (Imprenditore nel settore delle attività motorie preventive e adattate)

#### Temi trattati:

I partecipanti hanno discusso vari temi legati alla formazione psico-pedagogica, alla ricerca scientifica applicata e all'importanza di integrare competenze pratiche nelle attività motorie preventive e adattate, in particolare nel trattamento delle patologie psichiatriche, oncologiche, e neurologiche, come nel caso del morbo di Parkinson. È stato inoltre discusso l'importante ruolo dello sport adattato e delle Palestre della Salute come strumenti di inclusione sociale e promozione della salute.

La discussione ha anche messo in luce la necessità di una formazione mirata per i laureati in Scienze Motorie in relazione

alle tematiche cliniche e preventive, e la necessità di sviluppare sinergie tra università, ambito clinico di ricerca, e le associazioni dei pazienti.

#### 5. Questionario Docenti (1°-15 dicembre 2024)

Un questionario somministrato ai docenti ha permesso di raccogliere feedback sulla qualità didattica dei corsi. I risultati hanno evidenziato punti di forza, come l'aggiornamento delle lezioni, ma anche criticità, in particolare per quanto riguarda la didattica interattiva e le modalità di esame, suggerendo la necessità di rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica.

#### Proposte e Direzioni Future

##### Incontri e Collaborazioni nel 2025

Nel corso del 2025 sono già stati organizzati e pianificati ulteriori incontri con stakeholder e professionisti del settore. Questi incontri sono stati e saranno fondamentali per consolidare e sviluppare nuove sinergie tra il mondo accademico, il settore sanitario e le istituzioni sportive, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'offerta formativa e adattarla alle sfide future.

##### 1. Integrazione delle Competenze Psico-Pedagogiche e della Ricerca Applicata:

Si conferma l'importanza di integrare competenze psico-pedagogiche avanzate nei corsi, così come la ricerca scientifica di alto livello per garantire che gli studenti acquisiscano una preparazione completa, capace di rispondere alle esigenze professionali del settore.

##### 2. Danza Sportiva e Riconoscimento Olimpico:

La Danza Sportiva, recentemente riconosciuta come disciplina olimpica, ha ricevuto un forte sostegno per il suo inserimento nei Corsi di Laurea, anche con la creazione di un corso elettivo di Danza Sportiva, che risponde alla crescente richiesta di preparazione professionale olimpica. La collaborazione con la Federazione Italiana Danza Sportiva e Motoria (FIDESM) per lo sviluppo di progetti di ricerca e tirocini pratici rimane una priorità.

##### 3. Sviluppo della Ricerca Scientificamente Avanzata:

Si potenzierà la ricerca scientifica applicata alle attività motorie, con focus su biomeccanica, fisiologia e metodologie avanzate di allenamento. Gli studenti saranno coinvolti in progetti di ricerca, sinergici con enti di ricerca, università e federazioni sportive, per approfondire l'intersezione tra scienze motorie e ambito medico.

##### 4. Attività Motorie Preventive e Adattate nel Settore Medico e Clinico:

Un punto chiave per il futuro è l'intensificazione della collaborazione tra scienze motorie preventive e adattate e settore medico-clinico. È emerso che le attività motorie adattate sono fondamentali nel trattamento di patologie croniche stabilizzate, e l'integrazione con la medicina preventiva è cruciale. La ricerca applicata in questi ambiti diventerà parte integrante dei corsi di laurea, contribuendo al miglioramento delle pratiche riabilitative e preventive.

##### 5. Potenziamento dei Tirocini e delle Attività Pratiche:

Si intende rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica attraverso tirocini e attività pratiche, con una forte enfasi sul settore clinico e sportivo, dove gli studenti potranno applicare direttamente le conoscenze teoriche in contesti reali, come ospedali, cliniche e centri sportivi.

#### Conclusioni

Il Comitato di Indirizzo conferma l'impegno continuo per l'evoluzione dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L-22 e LM-67), con l'integrazione di competenze psico-pedagogiche e scientifiche avanzate. Le nuove direzioni strategiche mirano a garantire che i laureati siano pronti ad affrontare le sfide del mondo professionale e a contribuire all'innovazione delle scienze motorie in ambito medico-clinico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta dei verbali delle Consultazioni con le organizzazioni rappresentative



### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni del Chinesiologo di base riguardano la progettazione, la conduzione, la gestione e la valutazione di attività basate sul movimento, con finalità salutistiche, ricreative ed educative. In generale, i compiti principali svolti dal Chinesiologo di base seguono un ciclo di lavoro che include: la somministrazione di test di valutazione funzionale e l'analisi dei risultati, l'individuazione degli esercizi e la progettazione di programmi di attività fisica, e la somministrazione, il controllo e la modulazione dell'intensità del carico di lavoro.

A seconda delle finalità per le quali viene attuato il ciclo di lavoro, i compiti del Chinesiologo di base, così come le figure professionali con cui collabora o si interfaccia, possono variare significativamente:

- Chinesiologo di base con finalità salutistiche: Il suo obiettivo principale è il miglioramento e/o il mantenimento del benessere psico-fisico. I compiti aggiuntivi specifici includono la promozione di uno stile di vita attivo e la modulazione dei programmi di attività fisica per migliorare la salute e ridurre i rischi legati alle condizioni psico-fisiche degli utenti.
- Chinesiologo di base con finalità ricreative: i suoi compiti includono l'organizzazione di attività ludiche che incentivino uno stile di vita attivo e l'introduzione allo sport.
- Chinesiologo di base con finalità educative: In questo caso, l'obiettivo è l'apprendimento pedagogicamente corretto delle competenze motorie da parte degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado. I suoi compiti aggiuntivi comprendono la realizzazione di attività che favoriscano l'acquisizione di conoscenze e abilità motorie, l'uso del gioco e dello sport come strumenti educativi per il rispetto delle regole e delle persone, e la promozione del benessere psico-fisico attraverso il movimento.

### **competenze associate alla funzione:**

Al Chinesiologo di base, nella realizzazione delle proprie funzioni e compiti, impiega principalmente le competenze acquisite durante il corso di Studio ed è in grado di operare in ambiti diversi, tra cui quello salutistico, educativo e ricreativo, applicando approcci mirati a seconda del contesto.

#### Competenze tecniche

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:

- progettare e valutare attività motorie individuali e di gruppo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età.
- sviluppare strategie di prevenzione e promozione della salute, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla riduzione dei rischi legati alla sedentarietà
- adattare l'esercizio fisico nelle differenti condizioni fisiche.

#### Competenze trasversali

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;
- collaborare con altri professionisti del settore.

### **sbocchi occupazionali:**

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionisti delle attività motorie e sportive ed esercitare la professione di chinesiologo di base presso strutture pubbliche e private, organizzazioni sportive e associazioni ricreative e sociali. In particolare, potranno operare nell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle diverse fasce d'età, anche attraverso la promozione di stili di vita attivi. Inoltre, potranno progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport sia al miglioramento delle prestazioni sportive, anche in qualità di personal trainer e preparatori atletici.



## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)



## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Motorie occorre essere in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di II Grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, regolarmente riconosciuto idoneo dalla normativa vigente (titolo estero equipollente).

È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Tali conoscenze saranno verificate attraverso l'erogazione di un test in ingresso, obbligatorio ma non selettivo. Qualora l'esito delle prove di valutazione non risulti adeguato, allo studente verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), nelle aree di insufficienza, che dovranno essere assolti entro il primo anno d'iscrizione al Corso di Studio.



## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

10/06/2025

Per immatricolarsi al Corso di Studio in Scienze Motorie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, dopo dodici anni di scolarità, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente e che consenta l'ammissione all'Università e al Corso di Studio prescelto nel Paese ove è stato conseguito (cfr. Circolare del Ministero <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>). Inoltre, occorre sostenere un test in ingresso erogato on-line rivolto alla verifica della preparazione iniziale. Il test non è selettivo ai fini dell'immatricolazione. Il test, strutturato a risposta multipla, si articola in cinque sezioni, ciascuna delle quali è dedicata alla verifica di specifiche aree di competenza: informatiche; logico-matematiche; fisica; biologia; del movimento e agli aspetti psicopedagogici dell'attività motoria

Il test è finalizzato sia a verificare le conoscenze di base sia a saggiare le attitudini per gli studi di interesse. Agli studenti che al test di accesso non raggiungono il punteggio minimo prestabilito vengono attribuiti degli Obblighi Formativi


Aggiuntivi (OFA).

Lo studente dovrà obbligatoriamente verificare le proprie competenze iniziali entro e non oltre il primo anno d'iscrizione al Corso di Studio. Al fine di aiutare lo studente ad assolvere agli OFA, la struttura didattica organizza specifiche attività formative, propedeutiche e di recupero, in modalità erogativa (video lezioni, audio lezioni, dispense, ecc.) e/o interattiva (aula virtuale, chat, forum, ecc.) la cui frequenza è obbligatoria.

Informazioni sulle modalità e tempi della prova, le materie sulle quali vertono i quesiti, le modalità di sostenimento del test da parte di studenti con specifiche disabilità, nonché ulteriori dettagli sulle modalità di attribuzione e assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono riportati nel Regolamento del Corso di Studio, art. 4, e nel correlato "Regolamento sulle modalità di verifica e integrazione della preparazione iniziale (OFA) in ingresso al Corso di Studio in Scienze Motorie dell'Università Telematica San Raffaele Roma" allegato di seguito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento modalita' di verifica e integrazione preparazione iniziale (OFA)\_L22


 QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/02/2025

Le attività formative affini e integrative hanno l'obiettivo di arricchire e completare le conoscenze acquisite nelle attività di base e caratterizzanti, fornendo elementi specialistici sia metodologici che contenutistici, in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze Motorie.

Attraverso attività didattiche centrate su diversi ambiti e settori scientifico disciplinari, le studentesse e gli studenti sviluppano una preparazione ampia e interdisciplinare, che va oltre il puro ambito sportivo per includere aspetti legati alla salute, alla prevenzione e alla traumatologia sportiva. L'approfondimento di questi ambiti consente di acquisire competenze utili per la gestione degli infortuni, la prevenzione delle patologie legate all'attività fisica e l'uso consapevole di farmaci o integratori nel contesto sportivo.

Questo approccio consente di considerare e affrontare le esigenze di differenti contesti sociali, tenendo conto di fattori quali l'età, le condizioni psico-fisiche e le necessità specifiche degli atleti e della popolazione generale. L'integrazione di queste conoscenze permette ai futuri professionisti di operare in modo consapevole e adattabile, contribuendo a una società sempre più attenta al movimento come strumento di prevenzione e miglioramento della qualità della vita.

 QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

26/02/2025

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

Il lavoro finale rappresenta un momento significativo per dimostrare le competenze acquisite nel corso degli studi, con particolare attenzione alla capacità di ragionamento critico, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione scientifica.



06/06/2025

Per il conseguimento del Diploma di Laurea in Scienze Motorie occorre sostenere una prova finale che consiste nella presentazione di un elaborato scritto sviluppato nell'ambito delle discipline e attività didattiche del Corso di Studio.

L'elaborato di laurea è valutato da una apposita Commissione nominata dal Rettore e composta da almeno 7 docenti secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 7, del Regolamento di Ateneo. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Consiglio di Corso o da un professore di I fascia in ruolo nel Corso di Studio designato dal Rettore.

Il Consiglio di Corso di Studio, o una specifica Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Studio, può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università, strutture di ricerca italiane ed estere, o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro.

Il relatore deve essere un docente titolare di un insegnamento presente all'interno del Corso di Studio, comprese le attività a scelta offerte dall'Ateneo per il corso di iscrizione dello studente. Non è prevista la nomina di un correlatore. Il docente relatore tuttavia può scegliere di avvalersi di un correlatore nei casi in cui lo ritenga opportuno. È possibile affidare la correlazione di tesi di laurea a docenti di altre Università o a esperti esterni previa autorizzazione del Coordinatore del Corso di Studio. L'argomento della tesi deve essere concordato con il docente relatore.

La tesi è redatta, di norma, in lingua italiana. Può essere redatta in lingua diversa dall'italiano, previa autorizzazione del Consiglio di CdS e sempre che il docente relatore abbia conoscenza della lingua straniera prescelta dallo studente per la elaborazione della tesi. La tesi in lingua straniera dovrà essere tuttavia accompagnata da un riassunto redatto in lingua italiana.

Nel valutare la prova finale, la Commissione può attribuire, oltre al voto curriculare di partenza, ottenuto sulla base della media degli esami superati dallo studente: fino ad un massimo di 11 punti per una tesi sperimentale; fino ad un massimo di 7 punti per una tesi compilativa.

In particolare, nella formalizzazione del voto, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- qualità nell'esecuzione dell'elaborato finale anche in relazione all'argomento (originalità, innovatività ecc.) e alla qualità espositiva: max 5 pt per tesi compilativa; max 9 pt per tesi sperimentale.
- lodi in carriera: 1 pt se ha conseguito da 3 a 5 lodi negli esami di profitto; 2 pt se ha conseguito oltre 5 lodi negli esami di profitto.

La votazione finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale e il conseguimento della laurea è 66/110.

La commissione può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. La lode potrà essere attribuita all'unanimità e decisa solo quando la media dei voti in carriera, sommata a tutti gli altri punteggi, raggiunga o superi 110 e lo studente abbia conseguito almeno un esame con lode in carriera.

Eventuale menzione aggiuntiva alla lode potrà essere attribuita dalla Commissione, sempre all'unanimità, a candidati che abbiano svolto un elaborato finale sperimentale particolarmente originale e rilevante valutato col massimo del punteggio attribuibile, e partano da una media di voti in carriera superiore a 105.





## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

11/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B1.c\_Articolazione didattica on line\_2025-2026

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

16/06/2025

L'interazione didattica con gli studenti, e tra gli studenti del Corso di Studio, si realizza prevalentemente attraverso lo scaffolding tecnologico dell'ambiente formativo, completandosi con possibili attività in presenza, tecnico-pratiche o di carattere esercitativo.

L'interazione "a distanza" prevede attività di formazione, comunicazione e informazione, veicolate dagli strumenti del 'Learning Management System' (LMS). Ciascun insegnamento del Corso di Studio si svolge in un ambiente virtuale dell'LMS ad esso dedicato. I contenuti, i materiali e le E-tivity sono realizzate attraverso le risorse e le attività del sistema. La gestione della classe virtuale, in termini di interazione e comunicazione, viene affidata ad attività sincrone come Webinar, Videoconferenze, Chat, ricevimento studenti, ecc., e asincrone, come Forum, Blog, Newsletter, mail, ecc. Tali sistemi consentono interazioni del tipo "uno a uno", "uno a molti" e "molti a molti".

Le attività tecnico pratiche saranno svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" (in conformità al DM 1648 del 19/02/2023) e saranno espletate presso strutture universitarie o in strutture adeguate.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente, si basano sul tracciamento, automatico ad opera dell'LMS, delle attività didattiche svolte.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento, degli studenti, si realizzano attraverso differenti modalità e iniziative. All'interno dell'LMS sono presenti forum che hanno lo scopo di agevolare un confronto continuo, tra pari, o tra studente e moderatore, su tematiche diverse che posso spaziare da aspetti puramente didattici fino ad argomenti legati all'esperienza formativa del singolo utente. Ciò, al fine di migliorare e superare l'isolamento indotto dal canale telematico. Altre iniziative, offerte agli studenti, derivano dall'implementazione delle procedure di AQ applicate in Ateneo. Alcuni studenti, eletti attraverso apposite procedure, possono essere coinvolti nelle procedure di riprogettazione e/o gestione del percorso formativo (Consigli di Corso di Studio; Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio; Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Consigli di Dipartimento; ecc.) favorendo un dialogo e confronto costante con gli organi accademici e i docenti del Corso di Studio. A tutto ciò, si aggiungono infine le azioni di tutoring e mentoring messe in atto a livello di Ateneo.

Le funzioni di tutoring disciplinare, relative ai contenuti e al raggiungimento degli obiettivi formativi del singolo insegnamento, possono essere assolte dal docente, da cultori della materia preventivamente formati o da tutor del Corso di Studio.

Le funzioni di tutoring al sistema tecnologico, di orientamento e organizzazione delle attività di studio dello studente, di supporto alla partecipazione alle sessioni d'esame e di orientamento alla preparazione della tesi di laurea ed esame finale (mentoring), previste per il Corso di Studio, sono invece svolte esclusivamente da risorse interne dedicate, anch'esse preventivamente e opportunamente formate.

## ▶ QUADRO B2.a

## Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/4auWqEckR02YNxCcFqhFPS/26db738f8046f6b45c36d028af262050/CALENDARIO\\_ATTIVITA\\_FORMATIVE\\_25\\_26\\_UTSR.pdf](https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/4auWqEckR02YNxCcFqhFPS/26db738f8046f6b45c36d028af262050/CALENDARIO_ATTIVITA_FORMATIVE_25_26_UTSR.pdf)

## ▶ QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

[https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/5yziReRkKqCpKqQMoq49XH/06a912813fbbf9425bb10c9677a59b7f/CALENDARIO\\_ESAMI\\_25\\_26\\_UTSR.pdf](https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/5yziReRkKqCpKqQMoq49XH/06a912813fbbf9425bb10c9677a59b7f/CALENDARIO_ESAMI_25_26_UTSR.pdf)

## ▶ QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

[https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/1WSjF8GtcaivQboidAdmfj/b2ce89de81c837f647422c3ea5ddb69/CALENDARIO\\_LAUREE\\_25\\_26\\_UTSR-1-.pdf](https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/1WSjF8GtcaivQboidAdmfj/b2ce89de81c837f647422c3ea5ddb69/CALENDARIO_LAUREE_25_26_UTSR-1-.pdf)

## ▶ QUADRO B3




## Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana <a href="#">link</a>	MRAKIC-SPOSTA SIMONA	ID	6	42	
2.	BIO/10 BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica generale e dello sport <a href="#">link</a>			6		
3.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica generale e dello sport ( <i>modulo di Biochimica generale e dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHEGGIANI FABIO	RD	3	21	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica generale e dello sport ( <i>modulo di Biochimica generale e dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHEGGIANI FABIO	RD	3	21	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia umana <a href="#">link</a>	MONTORSI MICHELA	ID	6	42	
6.	FIS/07	Anno di corso 1	Elementi di fisica applicata al calcio <a href="#">link</a>	LANOTTE NUNZIO		6	42	
7.	FIS/07	Anno di	Fisica applicata alle scienze motorie <a href="#">link</a>	LANOTTE NUNZIO		6	42	

		corso 1						
8.	BIO/10 BIO/10	Anno di corso 1	Fondamenti di biochimica applicata al calcio <a href="#">link</a>				6	
9.	BIO/10	Anno di corso 1	Fondamenti di biochimica applicata al calcio ( <i>modulo di Fondamenti di biochimica applicata al calcio</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHEGGIANI FABIO	RD	3	21	
10.	BIO/10	Anno di corso 1	Fondamenti di biochimica applicata al calcio ( <i>modulo di Fondamenti di biochimica applicata al calcio</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHEGGIANI FABIO	RD	3	21	
11.	BIO/13	Anno di corso 1	Funzionamento dei sistemi biologici <a href="#">link</a>	COLLA EMANUELA		6	42	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese tecnico <a href="#">link</a>	MASONE ROBERTO <a href="#">CV</a>	RD	5	35	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese <a href="#">link</a>	MASONE ROBERTO <a href="#">CV</a>	RD	5	35	
14.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia generale e didattica ( <i>modulo di Pedagogia generale e didattica</i> ) <a href="#">link</a>	TORE RAFFAELA		5	35	
15.	M- PED/01 M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia generale e didattica <a href="#">link</a>			10		
16.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e didattica ( <i>modulo di Pedagogia generale e didattica</i> ) <a href="#">link</a>	TURLI CINZIA		5	35	
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e dello sport <a href="#">link</a>	BERNARDI EMILIANO	ID	10	35	
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e dello sport <a href="#">link</a>	CEI ALBERTO	ID	10	35	
19.	SECS- S/01	Anno di corso 1	Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati ( <i>modulo di Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati</i> ) <a href="#">link</a>	PIANI PAOLO		6	42	
20.	SECS- S/01 M- EDF/01	Anno di corso 1	Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati <a href="#">link</a>			12		
21.	M- EDF/01	Anno di	Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati ( <i>modulo di Statistica: scouting, match analysis ed</i> )	RUSCELLO BRUNO	PA	6	62	

		corso 1	<i>elaborazione dati</i> <a href="#">link</a>					
22.	M- EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia del movimento umano ( <i>modulo di Teoria e metodologia del movimento umano</i> ) <a href="#">link</a>	QUARANTELLI MATTEO	ID	2	14	
23.	M- EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia del movimento umano <a href="#">link</a>	QUARANTELLI MATTEO	ID	10	105	
24.	M- EDF/01 M- EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia del movimento umano <a href="#">link</a>			12		
25.	M- EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia del movimento umano ( <i>modulo di Teoria e metodologia del movimento umano</i> ) <a href="#">link</a>	QUARANTELLI MATTEO	ID	10	105	
26.	BIO/14	Anno di corso 2	Doping: prevenzione e controllo <a href="#">link</a>	TRANQUILLI CARLO		6	21	
27.	BIO/14	Anno di corso 2	Doping: prevenzione e controllo <a href="#">link</a>	VIGNOTTO RAFFAELLA		6	21	
28.	MED/13	Anno di corso 2	Endocrinologia e nutrizione umana <a href="#">link</a>	LOMBARDO MAURO	PA	6	21	
29.	MED/13	Anno di corso 2	Endocrinologia e nutrizione umana <a href="#">link</a>	CAMAJANI ELISABETTA	RD	6	21	
30.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia <a href="#">link</a>	MUSELLA ALESSANDRA	PA	6	42	
31.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia dell'esercizio fisico <a href="#">link</a>	TANCREDI VIRGINIA		6	42	
32.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia umana e dello sport <a href="#">link</a>	TANCREDI VIRGINIA		6	42	
33.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene ed educazione sanitaria <a href="#">link</a>	CASCINI FIDELIA		6	42	
34.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene ed educazione sanitaria <a href="#">link</a>	BONASSI STEFANO	PO	6	42	
35.	MED/42	Anno di	Impianti sportivi: norme di prevenzione e gestione <a href="#">link</a>	RUSSO ERNESTO		6	42	

		corso 2								
36.	MED/09 MED/34	Anno di corso 2	Medicina dello sport <a href="#">link</a>					6		
37.	MED/34	Anno di corso 2	Medicina dello sport ( <i>modulo di Medicina dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	SCIUTO ELISA				3	21	
38.	MED/09	Anno di corso 2	Medicina dello sport ( <i>modulo di Medicina dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	MARINO GIUSEPPE	ID			3	21	
39.	MED/13	Anno di corso 2	Nutrizione umana e controllo ormonale <a href="#">link</a>	LOMBARDO MAURO	PA			6	21	
40.	MED/13	Anno di corso 2	Nutrizione umana e controllo ormonale <a href="#">link</a>	CAMAJANI ELISABETTA	RD			6	21	
41.	MED/34 MED/09	Anno di corso 2	Principi di Medicina dello sport <a href="#">link</a>					6		
42.	MED/34	Anno di corso 2	Principi di Medicina dello sport ( <i>modulo di Principi di Medicina dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	GOFFREDO MICHELA	PA			4	14	
43.	MED/09	Anno di corso 2	Principi di Medicina dello sport ( <i>modulo di Principi di Medicina dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	BELTRAMI GIANFRANCO				2	14	
44.	MED/34	Anno di corso 2	Principi di Medicina dello sport ( <i>modulo di Principi di Medicina dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	DE PANDIS MARIA FRANCESCA	PA			4	14	
45.	SECS- S/01	Anno di corso 2	Statistica applicata alle scienze motorie <a href="#">link</a>	RUSCELLO BRUNO	PA			6	42	
46.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva <a href="#">link</a>	ROMAGNOLI CRISTIAN	RD			12	36	
47.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva <a href="#">link</a>	MANNO RENATO	ID			12	21	
48.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva <a href="#">link</a>	GUIDOTTI FLAVIA	RD			12	36	
49.	M- EDF/02	Anno di	Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva <a href="#">link</a>	RUSCELLO BRUNO	PA			12	21	

		corso 2							
50.	M- EDF/01	Anno di corso 2	Teoria e metodologia dell'allenamento <a href="#">link</a>	FERRETTI FERRETTO		10	70		
51.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, Tecnica e Didattica del Calcio <a href="#">link</a>	CAMOLESE GIANCARLO		6	42		
52.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	PASQUALONI PAOLO		12	12		
53.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	ALESSIO GIOVANNI		12	24		
54.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	DANESI ANNA		12	12		
55.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	MIGLIACCIO GIAN MARIO	PA	12	14		
56.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	BRIOTTI GIANLUCA	RD	12	24		
57.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	BARTOLONI LISA		12	24		
58.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra <a href="#">link</a>	RUSCELLO BRUNO	PA	12	7		
59.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore <a href="#">link</a>	FILETTI CRISTOFORO	RD	12	24		
60.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore <a href="#">link</a>	ROMAGNOLI CRISTIAN	RD	12	60		
61.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore <a href="#">link</a>	ANNINO GIUSEPPE		12	35		
62.	M- EDF/02	Anno di corso 3	Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta ( <i>modulo di Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta</i> ) <a href="#">link</a>	PADUA ELVIRA	PO	4	48		
63.	M- EDF/01	Anno di	Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta ( <i>modulo di Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPOLI FRANCESCA	RD	4	28		

		corso 3							
64.	M- EDF/01 M- EDF/02	Anno di corso 3	Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta <a href="#">link</a>				8		
65.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio <a href="#">link</a>	CAMINITI GIUSEPPE	PA	4	14		
66.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio <a href="#">link</a>	VOLTERRANI MAURIZIO	PO	4	14		
67.	M- EDF/02	Anno di corso 3	CALCIO: regole, tecnica, storia e management <a href="#">link</a>	POLI FABIO GIUSEPPE	ID	12	84		
68.	M- EDF/02	Anno di corso 3	Calcio: regole, tecnica, storia e management <a href="#">link</a>	POLI FABIO GIUSEPPE	ID	12	84		
69.	SECS- P/10	Anno di corso 3	Calcio: sistema sportivo <a href="#">link</a>	DONNA NICCOLÒ		4	28		
70.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva <a href="#">link</a>	CAMINITI GIUSEPPE	PA	8	28		
71.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva <a href="#">link</a>	GIULIANI ANNAMARIA		8	28		
72.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto dell'impiantistica sportiva: profili civilistici <a href="#">link</a>	GIMINI MARIKA		4	28		
73.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto sportivo e normativa interna <a href="#">link</a>	RIPA LORENZO	RD	4	14		
74.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto sportivo e normativa interna <a href="#">link</a>	CALCAGNO UMBERTO		4	14		
75.	SECS- P/10 IUS/01	Anno di corso 3	Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo <a href="#">link</a>			10			
76.	SECS- P/10	Anno di corso 3	Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo (modulo di <i>Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo</i> ) <a href="#">link</a>	CAPOLUPO NICOLA	RD	5	35		
77.	IUS/01	Anno di	Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo (modulo di <i>Discipline giuridiche ed economiche in ambito</i> )	RIPA LORENZO	RD	5	35		

		corso sportivo) <a href="#">link</a> 3						
78.	SECS-P/07	Anno di corso 3	Economia aziendale dello sport <a href="#">link</a>	MANFREDI SIMONE	PO	4	28	
79.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Educazione Fisica e Sportiva scolastica oggi <a href="#">link</a>	BELLUCCI MARIO	ID	4	28	
80.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche ( <i>modulo di Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche</i> ) <a href="#">link</a>	COX MARIA CRISTINA		2	14	
81.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 3	Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche <a href="#">link</a>			4		
82.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche ( <i>modulo di Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche</i> ) <a href="#">link</a>	MANNO RENATO	ID	2	14	
83.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Management del sistema sportivo calcistico <a href="#">link</a>	POLI FABIO GIUSEPPE	ID	6	42	
84.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio <a href="#">link</a>	MANFRÉ MIRKO		12	57	
85.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio <a href="#">link</a>	BRIOTTI GIANLUCA	RD	12	62	
86.	M-EDF/01	Anno di corso 3	Modelli di gestione del calcio femminile <a href="#">link</a>	SERRA KATIA		4	28	
87.	SECP/08	Anno di corso 3	Nuovi asset di marketing: Pubblico e Merchandising <a href="#">link</a>	MASINI MATTEO		4	28	
88.	SPS/08	Anno di corso 3	Organizzazione e comunicazione degli eventi sportivi <a href="#">link</a>	MAUSSIER BARBARA		4	28	
89.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia dei fenomeni sociali e interculturali <a href="#">link</a>	TURLI CINZIA		4	28	
90.	NN	Anno di corso 3	Prova finale <a href="#">link</a>			4	28	
91.	MED/09	Anno di	Ruolo dell'attività fisica nei disordini neurovascolari e cardiometabolici <a href="#">link</a>	DELLA MORTE CANOSCI DAVID		4	14	

		corso 3							
92.	MED/09	Anno di corso 3	Ruolo dell'attività fisica nei disordini neurovascolari e cardiometabolici <a href="#">link</a>	PASTORE DONATELLA	PA	4	14		
93.	M- PED/03	Anno di corso 3	Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio ( <i>modulo di Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio</i> ) <a href="#">link</a>	TORE RAFFAELA		5	35		
94.	M- PED/01	Anno di corso 3	Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio ( <i>modulo di Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio</i> ) <a href="#">link</a>	TURLI CINZIA		5	35		
95.	M- PED/01 M- PED/03;	Anno di corso 3	Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio <a href="#">link</a>			10			
96.	M- EDF/02	Anno di corso 3	Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori <a href="#">link</a>	BARTOLONI LISA		4	28		
97.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>			5	125		
98.	MED/33	Anno di corso 3	Traumatologia e approcci riabilitativi ( <i>modulo di Traumatologia e approcci riabilitativi</i> ) <a href="#">link</a>	OLIVA FRANCESCO	PO	6	42		
99.	MED/33 MED/36	Anno di corso 3	Traumatologia e approcci riabilitativi <a href="#">link</a>			12			
100.	MED/36	Anno di corso 3	Traumatologia e approcci riabilitativi ( <i>modulo di Traumatologia e approcci riabilitativi</i> ) <a href="#">link</a>	DANIELI ROBERTA	PA	6	42		
101.	MED/33 MED/36	Anno di corso 3	Traumatologia e riabilitazione nel calcio <a href="#">link</a>			12			
102.	MED/33	Anno di corso 3	Traumatologia e riabilitazione nel calcio ( <i>modulo di Traumatologia e riabilitazione nel calcio</i> ) <a href="#">link</a>	OLIVA FRANCESCO	PO	6	42		
103.	MED/36	Anno di corso 3	Traumatologia e riabilitazione nel calcio ( <i>modulo di Traumatologia e riabilitazione nel calcio</i> ) <a href="#">link</a>	DANIELI ROBERTA	PA	6	42		



Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Aule\_2025

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Laboratori e Aule Informatiche\_2025

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Sale Studio\_2025

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Biblioteche\_2025

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Infrastruttura tecnologica\_Requisiti delle soluzioni tecnologiche\_2025

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: B4\_Infrastruttura tecnologica \_Contenuti multimediali\_ 2025

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento alla scelta universitaria è considerato dalla legislazione vigente come un servizio sostanziale e imprescindibile, tanto da costituire un vero e proprio compito istituzionale per le Università. È dedicato alle possibili future matricole ed è volto a promuovere scelte consapevoli, fornendo informazioni sul percorso formativo di interesse del potenziale studente.

Le informazioni che sono fornite riguardano l'offerta formativa, il Piano degli Studi, le modalità di erogazione dei contenuti didattici, gli strumenti applicativi a supporto dell'apprendimento e la presentazione dei principali servizi allo studente offerti dall'Ateneo. L'Orientamento, nelle sue varie tipologie, rappresenta un supporto essenziale per la definizione e la scelta del percorso formativo universitario.

30/06/2025

## DESCRIZIONE DELLE FASI E DEI CONTENUTI DEL PROCESSO DI ORIENTAMENTO

Il processo d'orientamento è articolato su tre diversi livelli d'informazione:

1. sezione dedicata alle informazioni di base:

- informazioni relative alle modalità di erogazione della didattica in e-learning e descrizione del funzionamento della piattaforma didattica;
- informazioni relative alle modalità di iscrizione all'Università attraverso il canale telematico e guida agli adempimenti amministrativi;
- informazioni generali sul sistema universitario introdotto dalla riforma di Bologna e sul sistema dei crediti formativi.

2. Sezione dedicata ai contenuti didattici. Nel dettaglio: informazioni relative alla proposta formativa con l'indicazione degli obiettivi formativi, degli insegnamenti, dei programmi dei corsi e degli sbocchi occupazionali previsti. Questa fase è supportata da apposite schede di presentazione del Corso di Studio (CdS).

3. Sezione dedicata ai servizi integrativi in cui sono presentati i servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti per supportarli nello studio e nell'espletamento delle procedure amministrative.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività d'orientamento è svolta attraverso molteplici azioni:

- incontri presso l'Università;
- incontri d'orientamento individuale gestiti sia dai docenti sia dal personale del servizio orientamento;
- servizio di Help Desk telefonico all'interno dell'Infopoint dedicato all'accoglienza e all'informazione degli studenti;
- incontri organizzati presso le scuole superiori gestiti dai docenti e dai tutor disciplinari.
- incontri di orientamento presso i Saloni studenti.

Il CdS partecipa alle attività di orientamento mediante la Commissione Orientamento e Tutorato. La Commissione si avvale anche delle attività dei tutor che svolgono due volte a settimana orientamenti in sede sia in presenza che telefonici. Anche la Guida dello Studente, preparata annualmente dall'Ateneo, rappresenta infine un servizio di orientamento per gli studenti.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Università Telematica San Raffaele offre un Servizio di Tutorato in itinere per tutta la durata del percorso di studi degli studenti. Questo servizio comprende diverse tipologie di supporto fornite da docenti e tutor specializzati.

### TIPOLOGIE DI TUTORATO

Tutorato fornito dai Docenti

I professori, e i ricercatori, del Corso di Studio forniscono tutorato in orari e giorni prestabiliti, pubblicati sulla pagina web del corso di studio e sulla pagina del docente.

Tutorato fornito dai Tutor

Il servizio di tutorato è offerto anche da tre tipologie di tutor:

- Tutor disciplinari: esperti qualificati nelle rispettive discipline che affiancano e supportano le attività dei docenti titolari degli insegnamenti. Collaborano con i docenti per guidare gli studenti nell'apprendimento delle discipline del corso, favorendo l'autovalutazione e integrando il Corso con nuovi contenuti e attività di supporto didattico (revisioni elaborate, e-tivities, ecc.).
- Tutor di base: laureati esperti che mantengono un costante rapporto con gli studenti, facilitando le relazioni con i docenti e l'ambiente universitario. Questi tutor offrono mentoring, supportano gli studenti nella definizione dei percorsi di studio e nella partecipazione alle attività di gruppo, sia in presenza che online.
- Tutor tecnici: personale tecnico/amministrativo che fornisce supporto per l'accesso alla piattaforma didattica e ai contenuti formativi. Offrono assistenza tecnica e introducono gli studenti all'uso delle tecnologie necessarie per il Corso.

### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il tutoraggio avviene principalmente per via telefonica e telematica, utilizzando e-mail, videoconferenze e forum. Le attività specifiche includono:

- orientamento per studenti neo-immatricolati.
- Informazioni sulla struttura dell'Ateneo e del Corso di Studio.
- Descrizione dell'offerta formativa del Corso di Studio.
- Presentazione della piattaforma didattica.
- Supporto tecnico e didattico.
- Informazioni sul post-laurea.

Il servizio di tutorato è disponibile anche presso la sede dell'Università, previa prenotazione.

### ASSISTENZA ALLE PROVE DI PROFITTO

Durante le prove di profitto, i tutor di base e disciplinari collaborano con studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, offrendo supporto

logistico, tecnico e didattico.

#### FIGURE DEI TUTOR

Il Corso di Studio dispone di 13 tutor: 3 tutor di corso di studio (base), 9 tutor disciplinari e 1 tutor tecnico. I tutor disciplinari sono associati agli insegnamenti nell'area delle scienze motorie e sportive (M-EDF/01 e M-EDF/02) e della fisiologia (BIO/09). L'elenco dei tutor è descritto nella sezione di "Presentazione" (Referenti e Strutture) della scheda SUA.

### ▶ QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

04/06/2025

Il processo di Tirocinio curricolare è parte integrante delle attività formative del Corso di Studio e completa il processo di formazione e apprendimento dello studente, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro. Il contenuto delle attività di tirocinio deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e per lo svolgimento di tale attività, allo studente è riconosciuta una quota di Crediti formativi (CFU) in accordo con quanto previsto dall'ordinamento didattico.

L'Università è dotata di un Ufficio Tirocini centralizzato a livello di Ateneo e comune a tutti i Corsi di Studio. L'Ufficio si occupa delle procedure amministrative dei tirocini curricolari ed extracurricolari, curandone l'istruzione e la gestione delle pratiche.

L'attività amministrativa si svolge in stretta collaborazione con il Corso di Studio a cui compete la valutazione degli obiettivi formativi previsti per l'attività curricolare, in accordo a specifici regolamenti. La procedura per l'attivazione del tirocinio prevede che il tirocinante presenti una richiesta di attivazione del tirocinio attraverso due diverse modalità: a) sottoponendo la propria candidatura alle aziende o enti già convenzionati con l'Università, b) proponendo una nuova struttura disponibile a ospitare il tirocinante e a convenzionarsi con l'Università. In questo secondo caso, l'Università, dopo aver verificato l'idoneità della struttura da un punto di vista della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e da un punto di vista prettamente normativo, provvede ad avviare le necessarie pratiche per la sottoscrizione di una specifica convenzione e a dar seguito alle procedure previste per l'avvio dell'attività di tirocinio. Se le due modalità non sono percorribili, l'Ufficio Tirocini offre comunque un supporto individuale agli studenti nella ricerca di nuove strutture di tirocinio in zone territoriali limitrofe alla residenza/domicilio dello studente.

Dopo aver identificato la struttura nella quale sarà svolto il tirocinio, lo studente, in collaborazione con il tutor 'aziendale' e il tutor 'universitario', provvede a redigere il 'progetto formativo'. Esso prevede: l'individuazione degli obiettivi formativi dell'attività curricolare e la definizione delle modalità di svolgimento. Il tutor aziendale deve provvedere al monitoraggio dell'attività svolta dal tirocinante utile a raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti nel 'progetto formativo'. Alla conclusione delle attività, il tutor aziendale deve esprimere un proprio parere attraverso la compilazione della 'Scheda di valutazione di fine tirocinio - tutor aziendale', valutando l'esperienza condotta dal tirocinante e l'efficacia del percorso formativo svolto. Inoltre, deve assistere il tirocinante nella scrittura della 'Relazione di fine tirocinio' che è oggetto di valutazione da parte del tutor universitario attraverso la compilazione della 'Scheda di valutazione di fine tirocinio - tutor universitario'. Anche l'Ufficio Tirocini svolge una verifica di tipo amministrativo e quantitativo sulla documentazione fornita dallo studente (svolgimento del monte ore, corretta compilazione dei documenti, ecc.). Se le valutazioni dell'attività svolta dal tirocinante risultano positive, e le verifiche amministrative non mostrano irregolarità nello svolgimento del tirocinio, al candidato è riconosciuta l'idoneità prevista dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Per l'espletamento delle pratiche, l'Ufficio Tirocini assiste gli studenti attraverso incontri individuali di orientamento, in presenza e per via telematica. Sono inoltre previste sessioni di orientamento e ricevimento degli studenti a distanza. L'Ufficio è inoltre dotato di un'autonoma sezione all'interno della piattaforma didattica. In questa sezione, oltre ad essere pubblicati tutti i modelli di documenti, è attiva una sezione 'news' nella quale sono pubblicate tutte le offerte di tirocinio promosse dalle aziende convenzionate con l'Ateneo e per le quali lo studente può presentare opportuna candidatura.

Per quanto attiene la gestione documentale dell'intera procedura, l'Ateneo sfrutta un sistema informativo che prevede una fase di accreditamento iniziale, per le aziende non ancora convenzionate, a cui segue la stipula della convenzione, redatta in armonia con le disposizioni normative in materia. Le strutture, una volta perfezionata la convenzione, hanno la possibilità di attivare progetti formativi con "studenti noti" o pubblicare offerte di tirocinio alle quali gli studenti aderiscono presentando una candidatura.

Gli studenti, attraverso il sistema informativo possono eseguire un'autonoma ricerca delle strutture già convenzionate con l'Ateneo, adottando criteri di ricerca preimpostati (tipologia della struttura, tipologia dell'attività o su base territoriale) alla quale presentare un'autocandidatura.

L'Ateneo ha ricevuto l'accREDITAMENTO ErasmusPlus ed ha avviando un programma di sottoscrizione di accordi per sostenere la mobilità internazionale degli studenti. Nell'attesa che il programma sia pienamente operativo, l'Ateneo si rende disponibile a favorire lo svolgimento di parte del tirocinio obbligatorio presso università ed enti esteri, anche non appartenenti all'UE, agli studenti che ne facciano espressamente richiesta, previa verifica, da parte di un'apposita commissione composta dal Rettore, dal Responsabile della sicurezza di Ateneo, dal Responsabile amministrativo dell'Ufficio tirocini e dal Tutor accademico per il tirocinio: dell'idoneità della struttura ospitante, della validità del progetto di tirocinio nonché della sua effettiva realizzabilità.

### ▶ QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Ateneo ha ricevuto l'accreditamento ErasmusPlus ed ha avviando un programma di sottoscrizione di accordi per sostenere la mobilità internazionale degli studenti. Nell'attesa che il programma sia pienamente operativo, l'Ateneo si rende comunque disponibile a favorire lo svolgimento di parte del tirocinio obbligatorio presso università ed enti esteri anche non appartenenti all'UE, agli studenti che ne facciano espressamente richiesta, previa verifica, da parte di un'apposita commissione composta dal Rettore, dal Responsabile della sicurezza di Ateneo, dal responsabile amministrativo dell'Ufficio tirocini e dal Tutor accademico per il tirocinio: dell'idoneità della struttura ospitante, della validità del progetto di tirocinio nonché della sua effettiva realizzabilità.

Il Corso di Studio, inoltre, avvierà la progettazione, nell'ambito della propria offerta formativa, di moduli COIL (Collaborative Online International Learning) sviluppati con professori di diverse istituzioni estere finalizzati a implementare la collaborazione internazionale e interculturale tra gli studenti.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/06/2025

Il processo di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati dell'Ateneo ed è finalizzato a favorire la scelta professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una conoscenza critica dei diversi contesti lavorativi.

In questo ambito, l'Università svolge importanti attività, come:

- promuovere stage/tirocini extracurricolari che possono permettere allo studente di entrare in contatto con aziende del settore di riferimento;
- organizzare attività di placement, attuate attraverso servizi di consulenza individuale o collettiva.

Queste attività, si concretizzano principalmente nel:

- organizzare incontri di orientamento al lavoro;
- organizzare incontri con aziende del settore di riferimento;
- pubblicare annunci con offerte di lavoro, e di stage, pervenute all'Ateneo;
- aggiornare una banca dati di curriculum vitae dei laureati, sempre a disposizione delle aziende.

#### EVENTI CON LE IMPRESE

L'Università Telematica San Raffaele Roma si dedica a organizzare incontri, sia virtuali che in presenza, con aziende del settore lavorativo per agevolare la conoscenza del mondo professionale, esplorare possibili percorsi di carriera e potenziare le attività di Employer Branding.

In particolare, le aziende partner possono partecipare a diverse iniziative e progetti, tra cui:

- Career Fairs Digitali e Fisiche. Partecipare alle fiere del lavoro organizzate dall'Ateneo permette alle aziende di interagire direttamente con gli studenti alla ricerca di opportunità professionali. Questi eventi offrono uno spazio per presentare l'azienda, la sua cultura e le opportunità di carriera, raccogliere curriculum e stabilire contatti con potenziali candidati.
- Job Days. I Job Days sono eventi dedicati alla promozione delle opportunità di lavoro presso le aziende partner dell'ateneo. Partecipare a queste giornate consente alle aziende di incontrare studenti motivati e orientati alla carriera, fornendo informazioni dettagliate sulle posizioni disponibili e sul processo di selezione.
- Recruiting Days. Questi eventi, simili ai Job Days, sono più mirati e focalizzati su specifici settori o competenze. Partecipare ai Recruiting Days permette alle aziende di concentrarsi su aree di interesse particolari e di incontrare candidati con profili altamente corrispondenti alle esigenze aziendali.
- Focus Group e Tavole Rotonde. Organizzare focus group o tavole rotonde con studenti, professori ed esperti dell'ateneo offre alle aziende preziose informazioni di mercato, opinioni e feedback su prodotti, servizi o strategie aziendali. Questi incontri favoriscono lo scambio di idee e la creazione di partnership o progetti collaborativi.
- Career Talks. Questi sono presentazioni o seminari tenuti dall'azienda presso l'Ateneo, durante i quali si discutono temi legati alle opportunità di lavoro, alle competenze richieste e alle prospettive di carriera all'interno dell'azienda. Gli eventi offrono agli studenti l'opportunità di conoscere approfonditamente l'azienda e di interagire direttamente con i suoi rappresentanti.

Le attività di placement si possono svolgere in presenza, presso l'Ateneo, o per via telematica. Considerate le peculiari caratteristiche degli atenei telematici, i cui studenti provengono da tutto il territorio nazionale, l'adozione di un modello di ricerca basato esclusivamente su metodi tradizionali (contatto diretto tra Università e Azienda) potrebbe infatti risultare non efficace nella ricerca della migliore occupazione. Per questo motivo, l'Università affianca a modelli di placement tradizionali, un'innovativa piattaforma informatica ([www.jobiri.com](http://www.jobiri.com)). La Piattaforma, opera attraverso

l'impiego di tecnologie avanzate che permettono di raggiungere, in tempo reale, un numero elevato di utenti. Affiancando al modello tradizionale di accompagnamento al lavoro, un servizio digitale, si permette allo studente di selezionare, autonomamente, le offerte di lavoro più coerenti al suo profilo professionale.

Le offerte di lavoro sono rintracciate tra quelle pubblicate in diverse piattaforme specializzate, di dimensioni nazionali e internazionali, attraverso l'applicazione di un algoritmo evoluto basato su tecnologie di intelligenza artificiale. In pratica, si tratta di un sistema integrato di servizi che permette a studenti e laureati di organizzare, ed automatizzare, il processo di ricerca. Il sistema è fruibile 24 ore su 24, da qualsiasi dispositivo e luogo. Ogni studente, ha a disposizione strumenti tecnologici, e attività di intelligence, in un unico ambiente on-line. L'accesso al sistema avviene attraverso il sistema di 'single sign-on' dell'Ateneo.

#### SERVIZI OFFERTI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA JOBIRI PER GLI STUDENTI

- Orientamento Guidato: si concretizza attraverso un sistema di scelta tra diverse opzioni di pianificazione carriera consentite dalla piattaforma, permettendo allo studente di individuare il percorso professionale più coerente con le sue aspettative e attitudini.
- Moduli Formativi: attraverso l'analisi delle competenze acquisite dallo studente, e l'orientamento di carriera, permette al laureato di individuare i percorsi formativi post-laurea più adeguati alla sua formazione professionale.
- Trova Offerte: attraverso l'inserimento di alcuni parametri di selezione (precedentemente impostati dall'Ateneo) lo studente riceve tutte le offerte di lavoro in linea con i criteri di ricerca che l'algoritmo permette di selezionare. Le offerte selezionate sono salvate nel portfolio personale dello studente. In questo modo, l'Ateneo ha facoltà di monitorare, in tempo reale, l'evolversi della singola candidatura (ad esempio: inviato CV e lettera motivazionale; ricevuta risposta azienda; programmato colloquio di selezione; ecc.).
- CV e letter builder: processo guidato di creazione del curriculum vitae (CV). Attraverso un sistema complesso è possibile redigere un curriculum perfettamente rispondente ai requisiti richiesti dall'offerta di lavoro. In questa fase, è possibile attivare un matching con la banca dati delle offerte di lavoro al fine di visualizzare le offerte maggiormente rispondenti al proprio profilo.
- Lettere di Motivazione: permette di redigere le lettere di motivazione che accompagnano il CV.

#### PER LE AZIENDE

- Job Board: consente alle aziende di pubblicare offerte di lavoro e stage post-laurea. La ricerca della figura professionale avviene in base ai criteri impostati dall'azienda e mostra direttamente i profili professionali più adatti alle necessità aziendali.
- Accesso ai Curriculum Vitae: permette alle aziende di consultare i CV dei laureati dell'Ateneo che hanno autorizzato la pubblicazione nel database.

#### PER L'ATENEO

- Monitoraggio e Treacking: permette di monitorare le attività realizzate dalle aziende e dagli utenti.
- Supporto a Distanza: permette di intervenire a supporto dei processi attivati dai laureandi e laureati.
- Compito dell'Ufficio Placement è monitorare e coordinare i flussi di comunicazioni tra gli studenti dell'Ateneo e le aziende.

### ▶ QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi aderisce a numerose iniziative extra-curricolari che favoriscono l'integrazione e la crescita personale degli studenti nel mondo delle attività motorie e dello sport a scopo formativo e professionalizzante: numerose iniziative inerenti al calcio, convegni e numerose iniziative strettamente collegate al settore sportivo e motorio tra cui la fiera del fitness di Rimini, AONI, workshop, corsi di formazione.

04/06/2025

Iniziative e servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono consultabili nella sezione 'Avvisi' della piattaforma.

### ▶ QUADRO B6

#### Opinioni studenti

L'opinione degli studenti sugli insegnamenti del Corso di Studio viene raccolta somministrando un questionario (modello AVA Anvur) per via telematica, attraverso la piattaforma informatica dell'Università. Il sistema garantisce l'anonimato dello studente, in quanto i singoli questionari compilati vengono identificati solo attraverso il nome del CdS e dell'insegnamento, la data della compilazione e il genere del compilante. La compilazione è resa obbligatoria all'atto dell'iscrizione all'esame, di solito consentita a partire da un mese prima della data dell'esame stesso. La rilevazione tiene conto di tutti gli insegnamenti curricolari del Corso di Studio e dell'intero anno accademico. I risultati delle rilevazioni vengono analizzati dagli organi di gestione del Corso di Studio al fine di trarne elementi di valutazione ed assumere eventuali azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica.

11/09/2025

In allegato il documento contenente i risultati dettagliati delle indagini condotte.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2025\_Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2025

Nell'anno accademico 2023-2024, la valutazione si è basata su un questionario sviluppato seguendo le linee guida dell'Anvur, indicate nella 'Scheda n.6 bis' allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano'. Il questionario, composto da 11 domande, è stato somministrato a laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Le domande sono state suddivise in tre sezioni:

1. Valutazione globale del Corso di Studio, fedeltà all'Ateneo e scelte di studio concluse (domanda 1).
2. Valutazione delle competenze acquisite e della soddisfazione riguardo alla preparazione ricevuta (domande 2.a-e).
3. Identificazione dello status attuale dei laureati e valutazione dell'efficacia del Corso di Studio (domande 3-10).

Nella stesura della relazione allegata, le sezioni prese in considerazione sono state 1 e 2. La sezione 3 è stata invece analizzata per valutare l'impatto esterno del Corso di Studio, come richiesto dal quadro C2 della scheda SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2025\_Opinioni laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel file allegato sono disponibili osservazioni statistiche relative ai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti del <sup>11/09/2025</sup> Corso di Studio in Scienze Motorie

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2025\_Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Al fine di monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati, è operata annualmente una rilevazione sugli <sup>11/09/2025</sup> esiti occupazionali dei laureati del Corso di Studio in Scienze Motorie. La rilevazione, relativa all'anno accademico 2023-2024, si è basata sui dati raccolti attraverso un questionario costruito tenendo in considerazione quanto proposto dall'Anvur alla scheda 6 bis contenuta negli allegati del documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano'.

Il questionario, composto da 11 domande, è stato somministrato a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo accademico.

L'indagine rappresenta un elemento importante per comprendere i punti di forza e di debolezza del sistema formativo e quindi rispondere in modo sempre più adeguato ai fabbisogni di competenze e professionalità del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2025\_Efficacia Esterna

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Allo scopo di recepire il grado di soddisfazione dei tutor aziendali, è stato predisposto un apposito modulo di rilevazione <sup>11/09/2025</sup> volto a valutare l'efficacia della preparazione degli studenti da parte di enti, aziende, società o studi professionali operanti sul territorio presso cui hanno svolto il tirocinio, da compilarsi e consegnarsi al termine di questo. Ai tutor aziendali è altresì richiesto di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione degli studenti.

I risultati emersi dalla rilevazione effettuata sono riportati nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2025\_Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/06/2025

In accordo a quanto previsto dallo Statuto, sono Organi centrali dell'Università Telematica San Raffaele Roma: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Senato Accademico; il Rettore; il Nucleo di Valutazione interno; il Collegio dei Revisori dei conti; il Collegio di Disciplina; il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; il Comitato etico. A questi Organi, nell'attuazione delle procedure di AQ, per quanto attiene la didattica, la ricerca, la terza missione e impatto sociale, si aggiungono anche il Dipartimento unico e i Corsi di Studio (CdS) attivati presso l'Ateneo.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) determina l'indirizzo generale di sviluppo dell'Università e delibera i relativi programmi. Sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dallo Statuto, delibera i regolamenti di Ateneo (tranne il Regolamento didattico). Il CdA ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo dell'Università e delibera, su proposta del Senato Accademico e secondo le norme vigenti, in merito all'attivazione e soppressione di strutture didattiche e CdS.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca, terza missione e impatto sociale, che non siano riservate ad altri organi dell'Università.

In particolare, il Senato:

- formula proposte ed esprime pareri, al CdA, sui programmi di sviluppo dell'Università;
- propone al CdA l'attivazione di nuovi CdS e la ripartizione dei fondi per la didattica, la ricerca, la terza missione e impatto sociale, tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento;
- definisce gli indirizzi dell'attività didattica, di ricerca, di terza missione e impatto sociale.

Inoltre, il Senato concorre alla definizione delle Politiche e del Piano Strategico di Ateneo curandone l'attuazione e la verifica continua. Gli esiti della verifica, annualmente, confluiscono in una Relazione che rendiconta il livello di attuazione raggiunto dal Piano con specifico riferimento a didattica, ricerca, terza missione e impatto sociale.

#### IL RETTORE

Il Rettore fa parte, per la durata del suo mandato, del CdA e del Senato Accademico. Convoca e presiede il Senato Accademico e assicura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Sovrintende allo svolgimento dell'attività didattica e scientifica, riferendone al CdA. Propone al Consiglio di Amministrazione direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche. Garantisce l'autonomia didattica, e di ricerca, dei professori e dei ricercatori. Delibera su ogni materia ad esso attribuita ai sensi delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

#### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo procede alla valutazione interna delle attività didattiche svolte, dell'attività di ricerca, terza missione e impatto sociale, verificando anche il corretto utilizzo delle risorse, la produttività della didattica, della terza missione e impatto sociale nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. L'organizzazione, il funzionamento e gli adempimenti del NdV di Ateneo, sono definiti secondo le direttive del MUR, dell'ANVUR e dalle disposizioni normative vigenti. In ossequio a tali norme, il NdV, annualmente, redige una Relazione sull'andamento complessivo dell'Ateneo trattando aspetti riconducibili alla didattica, alla ricerca, alle attività di terza missione e impatto sociale, svolte dall'Università.

#### IL PRESIDIO DI QUALITÀ

Al Presidio di Qualità (PQA) sono attribuite le seguenti funzioni:

- la promozione della cultura della qualità nell'Ateneo;
- la costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ) con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative per la loro applicazione;
- il supporto ai CdS e al Dipartimento;
- il supporto al miglioramento continuo dell'Ateneo.

Più in dettaglio, il PQA si adopera per:

- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei CdS (SUA-CdS)
- estrarre e monitorare le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizzare e verificare l'attività del Riesame dei CdS, sia ciclico che di monitoraggio annuale;
- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- sostenere l'Ateneo nelle procedure VQR;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il NdV e la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS);
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

In relazione al perseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalle Politiche di Ateneo, il PQA opera in stretta sinergia con il NdV e la CPDS. Inoltre, per lo svolgimento dei propri compiti, il PQA si avvale della collaborazione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità (Gruppi AQ) che lo coadiuvano a livello di Dipartimento e CdS. I Gruppi AQ (per la didattica, la ricerca, la terza missione e impatto sociale) concorrono alla produzione annuale di rapporti di monitoraggio e autovalutazione, provvedendo alla raccolta, analisi ed elaborazione di dati, nell'ambito delle procedure di AQ adottate a livello di Dipartimento e CdS.

Annualmente, il PQA produce una Relazione in cui riporta: il dettaglio delle attività svolte in risposta ad eventuali criticità/necessità riscontrate nell'anno precedente; l'elenco delle azioni programmate per l'anno successivo, comprensive anche di tutte le attività istituzionali (gestione SMA, SUA-CdS, ecc.); gli esiti del monitoraggio dell'attività didattica, di ricerca e terza missione; gli esiti della valutazione del sistema di AQ di Ateneo in tutte le sue declinazioni puntuali (ovvero a livello di Senato, Dipartimento, CdS, ecc.).

#### LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La CPDS è competente a svolgere:

- attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- il monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti svolta da professori e uffici amministrativi;
- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati;
- la formulazione di pareri sull'attivazione e soppressione di CdS.

La CPDS ha il compito di redigere una Relazione annuale da inviare ai CdS, al Dipartimento, al NdV, al PQA e al Senato Accademico, entro il 31 dicembre di ogni anno. La Relazione deve essere articolata per CdS, deve basarsi sugli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e porre in evidenza problemi specifici riconducibili alla didattica, ai servizi agli studenti, ecc. In particolare, la relazione deve analizzare i seguenti aspetti:

- i contenuti dei CdS, al fine di garantirne l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle discipline in essi rappresentate;
- le esigenze mutevoli della società;
- il carico di lavoro, la progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti;
- l'efficacia delle modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti;
- le esigenze e le aspettative degli studenti nonché la soddisfazione da loro espressa nei confronti dei CdS;
- l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità allo svolgimento delle attività didattiche.

In altri termini, la CPDS, attingendo dalle schede SUA-CdS, dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e da altri documenti prodotti all'interno delle procedure di AQ dell'ateneo, valuta se:

- il progetto del singolo CdS mantenga la dovuta attenzione alle esigenze del sistema economico e produttivo e di conseguenza alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale/professionale,
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori e le attrezzature informatiche, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al monitoraggio annuale, fatto dai CdS/Dipartimento, conseguano efficaci interventi correttivi (negli anni successivi);

- i questionari relativi al grado di soddisfazione siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
  - l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili, mediante una pubblicazione regolare ed accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, per ciascun CdS.
- Ad ogni modo, la CPDS opera durante tutto l'anno in stretta sinergia con gli altri attori dell'AQ. Con essi, scambia bozze di rapporti e relazioni al fine di agire con tempestività, e significatività, nelle attività di monitoraggio, e individuazione di azioni correttive, progettate dai restanti attori del sistema di AQ.

## IL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita è la struttura organizzativa di promozione e coordinamento dell'attività didattica, di ricerca, di terza missione e impatto sociale, dell'Ateneo. Sono organi del Dipartimento: il Direttore e il Consiglio di Dipartimento. I professori e i ricercatori dell'Università, nonché gli altri collaboratori all'attività didattica e di ricerca, afferiscono tutti al Dipartimento.

Il Dipartimento ha un ruolo centrale nell'AQ dell'Ateneo perché rappresenta il crocevia tra gli Organi di Governo dell'Ateneo, che hanno il compito di esprimere gli indirizzi strategici di sviluppo dell'Università, e gli attori dell'AQ, che hanno il compito di rendere operative e concrete le azioni previste. Nel suo ruolo, quindi, il Dipartimento deve tradurre le linee programmatiche decise dal Senato in linee e obiettivi strategici da attuare. In altri termini, deve coordinare l'attività dei CdS, in merito alla didattica, e la propria attività, con riferimento a ricerca e terza missione, con il fine ultimo di realizzare gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Al Dipartimento, spetta infine il compito di realizzare opportune azioni di monitoraggio e autovalutazione con lo scopo di mettere in atto, in caso si riscontrino specifiche criticità, opportune azioni correttive che possono prevedere anche l'intervento di organi superiori.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Dipartimento si avvale della collaborazione di un Responsabile per la didattica, di un Responsabile della ricerca, terza missione e impatto sociale, e di un Gruppo AQ per la Ricerca e la Terza Missione e Impatto sociale. Questi collaboratori, oltre ad avere compiti di coordinamento e monitoraggio, coadiuvano il Dipartimento nel redigere, annualmente, delle Relazioni al fine di rendicontare le attività di AQ svolte e valutare lo stato di avanzamento operativo del Piano Strategico dipartimentale, definito in accordo a quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo.



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo ha un'impostazione ciclica da percorrere, annualmente, secondo una modalità top-down, in una prima fase, e secondo una modalità bottom-up, in una seconda fase. La prima fase del ciclo ha lo scopo di trasmettere, a tutti i livelli dell'Ateneo, gli indirizzi strategici definiti dagli Organi di Governo. Ovviamente, lo schema prevede che a ciascun livello, l'attore coinvolto nelle procedure non debba solo recepire gli indirizzi trasmessi ma anche provvedere a una loro rielaborazione al fine di contestualizzarne il contenuto e rendere sempre più concreti gli obiettivi strategici ricevuti attraverso la definizione di specifiche azioni operative.

Il primo attore coinvolto nel ciclo di AQ, durante la fase top-down, è il Senato. Il Senato ha il compito di definire, per conto e di concerto con gli Organi Centrali, i documenti strategici dell'Ateneo (Politiche di Ateneo e Piano Strategico - PSA).

Questi documenti hanno un'estensione pluriennale sebbene siano sottoposti a verifica, ed eventuale integrazione, annuale. Inoltre, il PSA contiene indicatori di risultato con target dichiarati per singola annualità. Pertanto, nel loro complesso, questi documenti definiscono sempre un insieme di linee di indirizzo applicabili a ciascun anno.

Le linee di indirizzo, definite dal Senato, confluiscono nel Piano Strategico del Dipartimento (PSD). Anche questo documento ha valore su più annualità ma come per il PSA, esso è sottoposto ad analisi e verifica annuale del Dipartimento.

Per quanto attiene alla didattica, gli obiettivi strategici, e le azioni implementative, stabilite dal Senato e recepite dal Dipartimento, ricadono sul singolo Corso di Studio (CdS) o su tutti i corsi attivi se riguardano aspetti operativi trasversali a tutti i CdS.

La seconda fase del ciclo di AQ (bottom-up) inizia dai CdS e rappresenta il momento del monitoraggio che ogni attore è chiamato a fare per quanto di sua competenza. Gli esiti del monitoraggio, da condividere sempre verso "l'alto", devono condurre ciascun attore a verificare l'eventuale presenza di criticità da risolvere progettando azioni correttive da mettere in atto nel ciclo successivo o da proporre all'attore del livello che precede. Queste attività, quindi, realizzano le fasi CHECK e

ACT previste dal ciclo di Deming e risalendo verso gli Organi Centrali, chiudono il ciclo di AQ fino al PSA.

#### IL CORSO DI STUDIO

Il CdS concorre alla realizzazione del Ciclo di AQ, con specifico riferimento alla didattica, in accordo alle Politiche di Ateneo e al PSD.

Sono organi del CdS, il Coordinatore e il Consiglio di Corso di Studio (CCdS).

#### IL COORDINATORE:

Il Coordinatore del CdS è il Responsabile per la Qualità del Corso e.

- rappresenta il CdS;
- ne promuove e coordina l'attività;
- assicura il regolare svolgimento dell'attività didattica del CdS;
- convoca e presiede il CCdS assicurando l'esecuzione di quanto deliberato.

#### IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Il CCdS ha un ruolo centrale nell'AQ della didattica dell'Ateneo. Oltre a mettere in atto procedure previste dalle norme, o dal sistema AVA (Scheda SUA-CdS, SMA, ecc.), svolge un ruolo attivo nella progettazione, valutazione e monitoraggio dell'AQ. Gli argomenti oggetto di attenzione trattano ogni aspetto riconducibile alla didattica comprendendo quindi sia la progettazione e aggiornamento dei contenuti del Corso, sia aspetti riconducibili all'erogazione del percorso formativo, ponendo sempre al centro le necessità e le esperienze dello studente.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CCdS si avvale della collaborazione di un Gruppo AQ per la Didattica (GAQ-D) e di un Comitato di Indirizzo.

#### IL GRUPPO AQ-DIDATTICA:

Il GAQ-D coadiuva il CdS nell'attuare azioni di monitoraggio e miglioramento continuo nonché nel predisporre note, commenti e Relazioni di monitoraggio, sia in risposta a input esterni (NdV, PQA, CPDS, Dipartimento, ecc.) sia per effetto di procedure codificate che prevedono attività continue, ripetute annualmente.

Il GAQ-D ha quindi la responsabilità di:

- acquisire ed elaborare dati e informazioni che riguardano il CdS;
- verificare l'avvenuto raggiungimento di obiettivi specifici e individuare eventuali motivazioni per un loro mancato o parziale raggiungimento;
- individuare interventi migliorativi, e strutture preposte all'attuazione degli stessi, definendo scadenze temporali e indicatori che permettano di verificarne il grado di attuazione;
- redigere una bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC - laddove previsto), da presentare al CCdS;
- collaborare ed essere di supporto alle attività del Presidio della Qualità.

Il GAQ-D del CdS in Scienze Motorie è composto dai seguenti membri:

Prof.ssa Elvira Padua (Coordinatore del CdS)

Prof. Lorenzo Ripa (Docente del CdS L22 e referente gruppo AQ)

Prof. Bruno Ruscello (Docente del CdS L22)

Prof. Matteo Quarantelli (Docente del CdS L22 e LM67)

Prof.ssa Michela Montorsi (Docente del CdS L22)

Prof.ssa Veronica Ghiglieri (Docente del CdS LM67)

Prof. Nicola Capolupo (Docente del CdS L22 e LM67)

Prof.ssa Virginia Tancredi (Docente del CdS L22 e LM67)

Prof. Cristian Romagnoli ((Docente del CdS L22 e LM67)

Prof.ssa Francesca Campoli (Docente del CdS L22)

Emanuela Mililli (Amministrativo CdS L22 e LM67)

Giada Guerra (Studente del CdS L22)

Roberto Filosa (Studente del CdS L22 Indirizzo calcio)

Martino Monfredini (Studente del CdS LM67)

#### IL COMITATO DI INDIRIZZO

L'attività di consultazione delle Parti Sociali (PS) è un processo di AQ che coinvolge il CdS sia in fase di progettazione che in fase di autovalutazione, intesa quest'ultima, come la verifica del perdurare della validità dell'offerta formativa rispetto alle

richieste del mondo del lavoro, alle esigenze della società e alle aspettative degli studenti.

Il Comitato di Indirizzo (CI) è responsabile dello svolgimento delle procedure di consultazione delle PS, per conto del CdS, con la finalità di garantire un confronto sistematico e continuativo con il mondo del lavoro, il contesto socioeconomico, e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società. Il CI, inoltre, deve predisporre un rapporto (Rapporto di consultazione degli Stakeholder) che contenga gli esiti delle consultazioni condotte e la sintesi delle proposte da sottoporre alla discussione del CCdS.



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/06/2025

Per adempiere alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), adottate a livello di Ateneo, il Corso di Studio (CdS) deve svolgere numerose attività di routine riconducibili al monitoraggio, alla progettazione o al riesame.

#### PRINCIPALI STRUMENTI DELL'AQ E SCADENZE

##### SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE:

La "Scheda di Monitoraggio Annuale" (SMA) è composta da indicatori predisposti direttamente dall'ANVUR e messi a disposizione del CdS. Gli indicatori sono calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale Studenti, o da essi derivati (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione nonché indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla docenza).

La SMA, di uno specifico anno accademico, concorre alla realizzazione delle attività di monitoraggio svolte dal CdS a sostegno dell'AQ. Attraverso la SMA, infatti, il CdS svolge una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi ed esamina i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche, alle medie nazionali o macro-regionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, da evidenziare in un sintetico commento. Nel Commento, oltre alle criticità riscontrate, il CdS deve individuare le potenziali cause, per poter adottare opportuni interventi di correzione da attuare e valutare nel successivo monitoraggio.

La predisposizione della SMA prevede diversi passaggi. Il Gruppo AQ-Didattica (GAQ-D), del CdS, deve predisporre una bozza del documento commentando tutti gli indicatori selezionati, presentando le possibili cause di scostamento dai valori medi di riferimento e i possibili interventi correttivi da porre in essere. Il GAQ-D sottopone la bozza del documento al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che la esamina e suggerisce eventuali integrazioni. Quando la bozza del Commento è consolidata, il GAQ-D ne invia copia al Consiglio di Corso di Studio (CCdS). Il CCdS analizza e discute il contenuto del documento per giungere alla definizione di un testo finale. Il CCdS invia il documento definitivo al Dipartimento, che ne prende atto, e ne valuta e approva il contenuto. Il Coordinatore del CdS trasmette la SMA al Referente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, entro il 20 ottobre, insieme a tutte le informazioni ritenute utili per la redazione della Relazione Annuale della CPDS. Entro la stessa data, il Coordinatore del CdS inoltra copia del Commento al PQA e al NdV. Di norma entro il 31 dicembre, il Coordinatore provvede all'inserimento della SMA sul Portale della Qualità del CdS.

##### RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI AQ, E SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA AQ, A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

La "Relazione sulle attività di AQ e sui Punti di Forza e di Debolezza del Sistema AQ a livello di Corso di Studio" consente al CdS di descrivere: gli effetti delle azioni di AQ messe in atto dal CdS durante l'anno accademico; le criticità emerse sulla base delle segnalazioni dei diversi attori dell'AQ; le azioni correttive progettate per superare le criticità identificate e i punti di forza e di debolezza del sistema AQ implementato a livello di CdS.

La Relazione lavora in sinergia con la SMA estendendone la portata. La SMA, infatti, si basa su indicatori calcolati da ANVUR tramite l'analisi di dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti o da essi derivati. Lo scarto temporale con cui questi indicatori sono resi disponibili, o la loro intrinseca natura di dato aggregato, non sempre rende possibile la valutazione degli effetti delle azioni correttive messe in atto dal CdS, in risposta a eventuali criticità segnalate dai diversi attori del sistema di AQ. La "Relazione sulle attività di AQ e sui Punti di Forza e di Debolezza del Sistema AQ a livello di Corso di Studio", quindi, offre al CdS una prospettiva differente da quella resa disponibile dalla SMA. Nel complesso, l'insieme di questi due documenti permette di mettere in atto un monitoraggio

“efficace” dell’andamento del CdS.

La predisposizione della Relazione dipende dalla disponibilità di diversi contributi: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti; Relazione OPIS del Nucleo di Valutazione; quadri della Scheda SUA-CdS (C2, efficacia esterna; B6, opinione degli studenti); note e commenti del CdS. La stesura di una bozza del documento è affidata al GAQ-D. Successivamente, il CCdS ne analizza e discute il contenuto per giungere alla predisposizione di un testo definitivo da inviare al Dipartimento, di norma entro il mese di luglio di ciascun anno accademico.

#### RAPPORTO SULLE SOLUZIONI ALLE CRITICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI SEGNALATE DAGLI STUDENTI

Il questionario “Opinioni degli studenti” rappresenta uno dei momenti cardine per la valutazione dell’operato del singolo CdS. I dati, raccolti e diffusi dal PQA, sono utilizzati per la compilazione del quadro B6 della Scheda SUA-CdS. In questo quadro, tuttavia, il CdS è chiamato a svolgere un’analisi sommativa per tutto il Corso.

Nel “Rapporto sulle soluzioni alle criticità degli insegnamenti segnalate dagli studenti”, invece, il CdS mette in atto, e rendiconta, un’attività di monitoraggio e analisi “fine”, a livello di singolo insegnamento, valutando i valori espressi da ciascuna domanda del questionario anche sotto un profilo di sviluppo temporale. Dopo aver concluso la valutazione dei singoli insegnamenti, i docenti del CdS sono direttamente coinvolti. Ciascun docente, sulla base delle osservazioni emerse durante l’analisi del corso di cui ha la responsabilità, è chiamato a identificare delle opportune azioni correttive allo scopo di superare le criticità segnalate dagli studenti. Al fine di massimizzare il miglioramento continuo dei CdS, l’insieme delle azioni proposte da ciascun docente sono valutate dal GAQ-D e successivamente condivise con l’intero corpo docente al fine di promuovere le migliori pratiche didattiche.

L’insieme delle attività svolte (monitoraggio, analisi, valutazione e definizione di azioni correttive) confluisce in una bozza del Rapporto ad opera del GAQ-D. Successivamente, il CCdS analizza e discute i contenuti del Rapporto al fine di predisporre un testo finale, diffondere delle buone pratiche e promuovere una maggiore sinergia/coerenza nell’agire didattico del CdS. Entro la fine di luglio, il Coordinatore del CdS invia il Rapporto al Dipartimento.

#### RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI DOCENTI

Ogni docente del CdS ha l’obbligo di compilare il “Registro docente”. Il Registro descrive l’insieme delle attività didattiche svolte, durante l’anno accademico, raggruppate in termini di: didattica erogativa, didattica interattiva e altre attività.

Attraverso il “Rapporto sulle attività didattiche svolte dai docenti”, il CdS vigila sulla coerenza tra quanto dichiarato nelle “Schede insegnamento” e quanto effettivamente svolto dal docente, con l’obiettivo di intercettare tempestivamente l’insorgere di eventuali discrepanze, o criticità, promuovendo così un percorso formativo di elevata qualità.

Il GAQ-D ha il compito di raccogliere i Registri dei docenti e avviare opportune analisi. Gli esiti delle verifiche condotte confluiscono nel Rapporto, analizzato e discusso dal CCdS con l’obiettivo di identificare opportune azioni correttive a fronte di eventuali criticità. Il Dipartimento riceve il Rapporto entro il mese di luglio e se necessario, può intervenire direttamente nella realizzazione di opportune azioni di miglioramento.

#### RELAZIONE ATTIVITÀ TUTOR

Le attività svolte dai tutor, nell’ambito del CdS, sono descritte in “Rapporti”, compilati semestralmente con l’obiettivo di intercettare, durante l’anno accademico, il manifestarsi di eventuali criticità, organizzative o di servizio, che potrebbero ridurre l’efficacia delle attività di tutoring realizzate.

I Rapporti predisposti dai tutor confluiscono nella “Relazione attività tutor”. Con la Relazione, il CdS monitora l’attività dei tutor verificandone l’efficacia sia sulla base delle informazioni fornite sia considerando eventuali altre fonti come ad esempio: i questionari “opinioni degli studenti”, le relazioni della Commissione paritetica Docenti-Studenti e del Nucleo di Valutazione.

La bozza della Relazione è predisposta dal GAQ-D prima di essere analizzata e discussa dal CCdS. Nella predisposizione della bozza, il GAQ-D deve analizzare anche: le modalità, le strategie di valutazione e le tempistiche con cui sono stati reclutati i tutor; le attività di coordinamento, e formazione, realizzate con i tutor; in virtù della tipologia di tutor, le caratteristiche e l’efficacia delle attività svolte. La Relazione deve concludersi con l’eventuale proposta di riconferma del singolo tutor ed essere deliberata dal CCdS entro luglio e comunque prima dell’eventuale avvio di una nuova procedura di reclutamento di tutor didattici.

#### RELAZIONE OPINIONI DOCENTI

La “Relazione opinioni docenti” si basa sui dati acquisiti dal CdS attraverso la somministrazione del questionario. “Opinioni dei docenti”. La Relazione, pertanto, recepisce il punto di vista del corpo docente in merito all’andamento complessivo del CdS.

La bozza della Relazione è predisposta dal GAQ-D. Dopo aver raccolto i dati e aver provveduto a una riclassificazione

degli esiti complessivi per ciascuna domanda del questionario, il GAQ-D sottopone all'attenzione del CCdS il contenuto del documento. Il testo finale della Relazione, predisposto dal CCdS dopo opportuna analisi e discussione, è inviato al Dipartimento entro il mese di luglio.

#### RAPPORTO DI CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Il Comitato di Indirizzo del CdS (Cdl) svolge una consultazione periodica delle Parti Sociali (PS). Attraverso questa attività, il Cdl alimenta un confronto sistematico, e continuativo, con il mondo del lavoro e il contesto socioeconomico, permettendo al CdS di definire un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Gli esiti delle consultazioni del Cdl sono raccolti nel "Rapporto di consultazione degli Stakeholder" assieme alle proposte migliorative da sottoporre al CCdS. Quest'ultimo, dopo opportuna analisi, ha il compito di scegliere quali azioni correttive mettere in atto, nei successivi anni accademici, al fine di recepire, e fare propri, le raccomandazioni migliorative suggerite dalla Cdl.

Eventuali azioni di riprogettazione del CdS possono avere effetto sui quadri della Scheda SUA-CdS: A4.b.1 e A4.b.2 (risultati di apprendimento attesi), A2.a (profili professionali richiesti dal mondo del lavoro) oltre che sul quadro A1.b (consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni - consultazioni successive). La disponibilità del Rapporto, da parte del Cdl, deve perciò essere compatibile con le tempistiche richieste per la compilazione della Scheda SUA-CdS.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica San Raffaele Roma
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze motorie
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport and Exercise Sciences
<b>Classe</b>	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-motorie.html">https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-motorie.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/immatricolazione">https://www.uniroma5.it/immatricolazione</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PADUA Elvira
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTGLC82D23H501W	BRIOTTI	Gianluca	M-EDF/01	06/N2	RD	1	
2.	CMNGPP72M05F158K	CAMINITI	Giuseppe	M-EDF/01	06/N2	PA	1	
3.	CLLMNL75L50G337Y	COLLA	Emanuela	BIO/13	05/F1	PA	1	
4.	DNLRRT64E42H501V	DANIELI	Roberta	MED/36	06/I1	PA	1	
5.	GDTFLV84E57H501G	GUIDOTTI	Flavia	M-EDF/02	06/N2	RD	1	
6.	MNFSMN73T20H501U	MANFREDI	Simone	SECS-P/07	13/B1	PO	1	
7.	MNNRTB53A01F537I	MANNO	Renato Bruno	M-EDF/02	06/N2	ID	1	
8.	MRNGPP52A12C352Q	MARINO	Giuseppe	MED/34	06/F4	ID	1	
9.	MNTMHL67A61F205H	MONTORSI	Michela			ID	1	
10.	LVOFNC73E21F839M	OLIVA	Francesco	MED/33	06/F4	PO	1	

11.	PLOFGS77L07A662E	POLI	Fabio Giuseppe	SECS- P/10	13/B3	ID	1
12.	RPILNZ78L14E783R	RIPA	Lorenzo	IUS/01	12/A1	RD	1
13.	RSCBRN58P09H501O	RUSCELLO	Bruno	M-EDF/02	06/N2	PA	1
14.	VLTMZR58R08E271O	VOLTERRANI	Maurizio	M-EDF/01	06/N2	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## Scienze motorie



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Guerra	Giada		
Filosa	Roberto		
















### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPOLI	FRANCESCA
CAPOLUPO	NICOLA
FILOSA	ROBERTO
GHIGLIERI	VERONICA
GUERRA	GIADA
MILILLI	EMANUELA
MONFREDINI	MARTINO
MONTORSI	MICHELA
PADUA	ELVIRA
QUARANTELLI	MATTEO
RIPA	LORENZO
ROMAGNOLI	CRISTIAN

RUSCELLO	BRUNO
TANCREDI	VIRGINIA

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
Vitarelli	Matteo	matteo.vitarelli@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Lollobrigida	Maurizio	maurizio.lollobrigida@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Morganti	Gabriele	gabriele.morganti@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Bartoloni	Lisa	lisa.bartoloni@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Caprioli	Lucio	lucio.caprioli@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Russolillo	Salvatore	salvatore.russolillo@uniroma5.it	Tutor dei corsi di studio	
Bonanni	Roberto	roberto.bonanni@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
QUARANTELLI	Matteo		Tutor dei corsi di studio	
Cariati	Ida	ida.cariati@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Cilindro	Carla	carla.cilindro@uniroma5.it	Tutor disciplinari	
Sabatini	Gabriele	gabriele.sabatini@uniroma5.it	Tutor dei corsi di studio	
Panunzio	Vincenzo	vincenzo.panunzio@uniroma5.it	Tutor tecnici	
Vanini	Andrea	andrea.vanini@uniroma5.it	Tutor disciplinari	

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## Sede del Corso

Sede: 058091 - ROMA  
Via Val Cannuta, 247 00166 Roma

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2025
Studenti previsti	882

## Eventuali Curriculum

Scienze motorie	6^2010^PDS1-2016^1566
Calcio	6^2010^PDS2-2016^1566

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BRIOTTI	Gianluca	BRTGLC82D23H501W	
DANIELI	Roberta	DNLRRT64E42H501V	
CAMINITI	Giuseppe	CMNGPP72M05F158K	
MONTORSI	Michela	MNTMHL67A61F205H	
RIPA	Lorenzo	RPILNZ78L14E783R	
MANFREDI	Simone	MNFSMN73T20H501U	
GUIDOTTI	Flavia	GDTFLV84E57H501G	
POLI	Fabio Giuseppe	PLOFGS77L07A662E	
COLLA	Emanuela	CLLMNL75L50G337Y	
VOLTERRANI	Maurizio	VLTMZR58R08E271O	
OLIVA	Francesco	LVOFNC73E21F839M	

MANNO	Renato Bruno	MNNRTB53A01F537I
MARINO	Giuseppe	MRNGPP52A12C352Q
RUSCELLO	Bruno	RSCBRN58P09H501O

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Vitarelli	Matteo	
Lollobrigida	Maurizio	
Morganti	Gabriele	
Bartoloni	Lisa	
Caprioli	Lucio	
Russollillo	Salvatore	
Bonanni	Roberto	
QUARANTELLI	Matteo	
Cariati	Ida	
Cilindro	Carla	
Sabatini	Gabriele	
Panunzio	Vincenzo	
Vanini	Andrea	



## Altre Informazioni



R<sup>ad</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	6^2010^PDS0-2010^1566	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



## Date delibere di riferimento



R<sup>ad</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	25/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2009 - 16/12/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



La proposta di trasformazione del corso soddisfa i requisiti previsti, ed è orientata ad una razionalizzazione dell'offerta formativa. Il Nucleo di Valutazione condivide pienamente il parere positivo già espresso in precedenza sulla proposta di passaggio al dm 270.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di trasformazione del corso soddisfa i requisiti previsti, ed è orientata ad una razionalizzazione dell'offerta formativa. Il Nucleo di Valutazione condivide pienamente il parere positivo già espresso in precedenza sulla proposta di passaggio al dm 270.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>AD</sup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	E42522225001	<b>Anatomia umana</b>	BIO/16	Simona MRAKIC SPOSTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">42</a>
2		2025	E42512225001	<b>Anatomia umana</b>	BIO/16	Simona MRAKIC SPOSTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">42</a>
3		2025	E42512225027	<b>Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta</b> (modulo di Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta)	M-EDF/01	Francesca CAMPOLI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-EDF/01	<a href="#">28</a>
4		2025	E42512225026	<b>Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta</b> (modulo di Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta)	M-EDF/02	Elvira PADUA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">48</a>
5		2025	E42512225043	<b>Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe CAMINITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">14</a>
6		2025	E42522225038	<b>Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe CAMINITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">14</a>
7		2025	E42512225043	<b>Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio VOLTERRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">14</a>
8		2025	E42522225038	<b>Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio VOLTERRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">14</a>

9	2025	E42512225003	<b>Biochimica generale e dello sport</b> (modulo di Biochimica generale e dello sport)	BIO/10	Fabio MARCHEGGIANI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	BIO/10	<a href="#">21</a>
10	2025	E42512225004	<b>Biochimica generale e dello sport</b> (modulo di Biochimica generale e dello sport)	BIO/10	Fabio MARCHEGGIANI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	BIO/10	<a href="#">21</a>
11	2025	E42512225005	<b>Biologia umana</b>	BIO/13	<b>Docente di riferimento</b> Michela MONTORSI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		<a href="#">42</a>
12	2025	E42522225031	<b>CALCIO: regole, tecnica, storia e management</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Giuseppe POLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	<a href="#">84</a>
13	2025	E42512225035	<b>Calcio: regole, tecnica, storia e management</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Giuseppe POLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	<a href="#">84</a>
14	2025	E42522225037	<b>Calcio: sistema sportivo</b>	SECS-P/10	Niccolò DONNA		<a href="#">28</a>
15	2025	E42512225034	<b>Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe CAMINITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">28</a>
16	2025	E42512225034	<b>Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva</b>	M-EDF/01	Annamaria GIULIANI		<a href="#">28</a>
17	2025	E42512225045	<b>Diritto dell'impiantistica sportiva: profili civilistici</b>	IUS/01	Marika GIMINI		<a href="#">28</a>
18	2025	E42522225039	<b>Diritto dell'impiantistica sportiva: profili civilistici</b>	IUS/01	Marika GIMINI		<a href="#">28</a>
19	2025	E42522225033	<b>Diritto sportivo e</b>	IUS/01	<b>Docente di</b>	IUS/01	<a href="#">14</a>

			<b>normativa interna</b>		<b>riferimento</b> Lorenzo RIPA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>		
20	2025	E42522225033	<b>Diritto sportivo e normativa interna</b>	IUS/01	Umberto CALCAGNO		<a href="#">14</a>
21	2025	E42512225030	<b>Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo</b> (modulo di Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo)	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo RIPA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">35</a>
22	2025	E42512225029	<b>Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo</b> (modulo di Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo)	SECS-P/10	Nicola CAPOLUPO <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	SECS-P/10	<a href="#">35</a>
23	2025	E42522225014	<b>Doping: prevenzione e controllo</b>	BIO/14	Carlo TRANQUILLI		<a href="#">21</a>
24	2025	E42522225014	<b>Doping: prevenzione e controllo</b>	BIO/14	Raffaella VIGNOTTO		<a href="#">21</a>
25	2025	E42512225049	<b>Economia aziendale dello sport</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Simone MANFREDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">28</a>
26	2025	E42522225032	<b>Economia aziendale dello sport</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Simone MANFREDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">28</a>
27	2025	E42512225044	<b>Educazione Fisica e Sportiva scolastica oggi</b>	M-EDF/02	Mario BELLUCCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">28</a>
28	2025	E42522225034	<b>Educazione Fisica e Sportiva scolastica oggi</b>	M-EDF/02	Mario BELLUCCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">28</a>
29	2025	E42522225006	<b>Elementi di fisica applicata al calcio</b>	FIS/07	Nunzio LANOTTE		<a href="#">42</a>
30	2025	E42512225015	<b>Endocrinologia e nutrizione umana</b>	MED/13	Elisabetta CAMAJANI	MED/49	<a href="#">21</a>

Ricercatore a  
t.d.-t.defin. (L.  
79/2022)

31	2025	E42512225015	<b>Endocrinologia e nutrizione umana</b>	MED/13	Mauro LOMBARDO Professore Associato (L. 240/10)	MED/49	<a href="#">21</a>
32	2025	E42512225041	<b>Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche</b> (modulo di Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche)	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Renato Bruno MANNO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- EDF/02	<a href="#">14</a>
33	2025	E42512225040	<b>Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche</b> (modulo di Esercizio fisico adattato, per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche)	M-EDF/01	Maria Cristina COX		<a href="#">14</a>
34	2025	E42512225017	<b>Farmacologia</b>	BIO/14	Alessandra MUSELLA Professore Associato (L. 240/10)	BIO/14	<a href="#">42</a>
35	2025	E42512225006	<b>Fisica applicata alle scienze motorie</b>	FIS/07	Nunzio LANOTTE		<a href="#">42</a>
36	2025	E42522225017	<b>Fisiologia dell'esercizio fisico</b>	BIO/09	Virginia TANCREDI Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	M- EDF/01	<a href="#">42</a>
37	2025	E42512225018	<b>Fisiologia umana e dello sport</b>	BIO/09	Virginia TANCREDI Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	M- EDF/01	<a href="#">42</a>
38	2025	E42522225003	<b>Fondamenti di</b>	BIO/10	Fabio	BIO/10	<a href="#">21</a>

			<b>biochimica applicata al calcio</b> (modulo di Fondamenti di biochimica applicata al calcio)		MARCHEGGIANI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>		
39	2025	E42522225004	<b>Fondamenti di biochimica applicata al calcio</b> (modulo di Fondamenti di biochimica applicata al calcio)	BIO/10	Fabio MARCHEGGIANI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	BIO/10	<a href="#">21</a>
40	2025	E42522225005	<b>Funzionamento dei sistemi biologici</b>	BIO/13	Emanuela COLLA		<a href="#">42</a>
41	2025	E42512225019	<b>Igiene ed educazione sanitaria</b>	MED/42	Stefano BONASSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	<a href="#">42</a>
42	2025	E42512225019	<b>Igiene ed educazione sanitaria</b>	MED/42	Fidelia CASCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/42	<a href="#">42</a>
43	2025	E42522225018	<b>Impianti sportivi: norme di prevenzione e gestione</b>	MED/42	Ernesto RUSSO		<a href="#">42</a>
44	2025	E42522225012	<b>Inglese tecnico</b>	L-LIN/12	Roberto MASONE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	L-LIN/12	<a href="#">35</a>
45	2025	E42512225007	<b>Lingua inglese</b>	L-LIN/12	Roberto MASONE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	L-LIN/12	<a href="#">35</a>
46	2025	E42522225024	<b>Management del sistema sportivo calcistico</b>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Giuseppe POLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	<a href="#">42</a>
47	2025	E42512225021	<b>Medicina dello sport</b> (modulo di Medicina dello sport)	MED/09	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MARINO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">21</a>
48	2025	E42512225022	<b>Medicina dello</b>	MED/34	Elisa SCIUTO		<a href="#">21</a>

			<b>sport</b> (modulo di Medicina dello sport)				
49	2025	E42522225023	<b>Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio</b>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca BRIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">62</a>
50	2025	E42522225023	<b>Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio</b>	M-EDF/01	Mirko MANFRÉ		<a href="#">57</a>
51	2025	E42522225036	<b>Modelli di gestione del calcio femminile</b>	M-EDF/01	Katia SERRA		<a href="#">28</a>
52	2025	E42522225035	<b>Nuovi asset di marketing: Pubblico e Merchandising</b>	SECP/08	Matteo MASINI		<a href="#">28</a>
53	2025	E42522225013	<b>Nutrizione umana e controllo ormonale</b>	MED/13	Elisabetta CAMAJANI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	MED/49	<a href="#">21</a>
54	2025	E42522225013	<b>Nutrizione umana e controllo ormonale</b>	MED/13	Mauro LOMBARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/49	<a href="#">21</a>
55	2025	E42512225036	<b>Organizzazione e comunicazione degli eventi sportivi</b>	SPS/08	Barbara MAUSSIER		<a href="#">28</a>
56	2025	E42512225042	<b>Pedagogia dei fenomeni sociali e interculturali</b>	M-PED/01	Cinzia TURLI		<a href="#">28</a>
57	2025	E42512225014	<b>Pedagogia generale e didattica</b> (modulo di Pedagogia generale e didattica)	M-PED/03	Raffaella TORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO</i>	M-PED/03	<a href="#">35</a>
58	2025	E42512225013	<b>Pedagogia generale e didattica</b> (modulo di Pedagogia generale e didattica)	M-PED/01	Cinzia TURLI		<a href="#">35</a>
59	2025	E42522225021	<b>Principi di Medicina dello sport</b> (modulo di Principi di Medicina dello sport)	MED/09	Gianfranco BELTRAMI		<a href="#">14</a>

60	2025	E42522225020	<b>Principi di Medicina dello sport</b> (modulo di Principi di Medicina dello sport)	MED/34	Maria Francesca DE PANDIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">14</a>
61	2025	E42522225020	<b>Principi di Medicina dello sport</b> (modulo di Principi di Medicina dello sport)	MED/34	Michela GOFFREDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">14</a>
62	2025	E42522225044	<b>Prova finale</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		28
63	2025	E42512225051	<b>Prova finale</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		28
64	2025	E42512225008	<b>Psicologia generale e dello sport</b>	M-PSI/01	Emiliano BERNARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">35</a>
65	2025	E42522225007	<b>Psicologia generale e dello sport</b>	M-PSI/01	Emiliano BERNARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">35</a>
66	2025	E42522225007	<b>Psicologia generale e dello sport</b>	M-PSI/01	Alberto CEI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">35</a>
67	2025	E42512225008	<b>Psicologia generale e dello sport</b>	M-PSI/01	Alberto CEI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">35</a>
68	2025	E42512225038	<b>Ruolo dell'attività fisica nei disordini neurovascolari e cardiometabolici</b>	MED/09	David DELLA MORTE CANOSCI		<a href="#">14</a>
69	2025	E42512225038	<b>Ruolo dell'attività fisica nei disordini neurovascolari e cardiometabolici</b>	MED/09	Donatella PASTORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/49	<a href="#">14</a>
70	2025	E42522225030	<b>Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio</b> (modulo di Sistemi educativi per	M-PED/03	Raffaella TORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di MILANO</i>	M-PED/03	<a href="#">35</a>

			l'insegnamento del calcio)				
71	2025	E42522225029	<b>Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio</b> (modulo di Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio)	M-PED/01	Cinzia TURLI		<a href="#">35</a>
72	2025	E42512225016	<b>Statistica applicata alle scienze motorie</b>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Bruno RUSCELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">42</a>
73	2025	E42522225011	<b>Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati</b> (modulo di Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati)	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Bruno RUSCELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">62</a>
74	2025	E42522225010	<b>Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati</b> (modulo di Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati)	SECS-S/01	Paolo PIANI		<a href="#">42</a>
75	2025	E42522225008	<b>Teoria e metodologia del movimento umano</b>	M-EDF/01	Matteo QUARANTELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">105</a>
76	2025	E42512225011	<b>Teoria e metodologia del movimento umano</b> (modulo di Teoria e metodologia del movimento umano)	M-EDF/01	Matteo QUARANTELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">105</a>
77	2025	E42512225010	<b>Teoria e metodologia del movimento umano</b> (modulo di Teoria e metodologia del movimento umano)	M-EDF/01	Matteo QUARANTELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">14</a>
78	2025	E42512225023	<b>Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Flavia GUIDOTTI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-EDF/02	<a href="#">36</a>

			performance sportiva				
79	2025	E42512225023	<b>Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Renato Bruno MANNO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">21</a>
80	2025	E42512225023	<b>Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Bruno RUSCELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">21</a>
81	2025	E42512225023	<b>Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva</b>	M-EDF/02	Cristian ROMAGNOLI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-EDF/02	<a href="#">36</a>
82	2025	E42522225015	<b>Teoria e metodologia dell'allenamento</b>	M-EDF/01	Ferretto FERRETTI		<a href="#">70</a>
83	2025	E42522225016	<b>Teoria, Tecnica e Didattica del Calcio</b>	M-EDF/02	Giancarlo CAMOLESE		<a href="#">42</a>
84	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca BRIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/01	<a href="#">24</a>
85	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Bruno RUSCELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/02	<a href="#">7</a>
86	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	Giovanni ALESSIO		<a href="#">24</a>
87	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	Lisa BARTOLONI		<a href="#">24</a>
88	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	Anna DANESI		<a href="#">12</a>
89	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	Gian Mario MIGLIACCIO <i>Professore</i>	M-EDF/02	<a href="#">14</a>

Associato (L.  
240/10)

90	2025	E42512225024	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra</b>	M-EDF/02	Paolo PASQUALONI		<a href="#">12</a>
91	2025	E42512225037	<b>Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori</b>	M-EDF/02	Lisa BARTOLONI		<a href="#">28</a>
92	2025	E42512225050	<b>Tirocinio</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		125
93	2025	E42522225043	<b>Tirocinio</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		125
94	2025	E42512225033	<b>Traumatologia e approcci riabilitativi</b> (modulo di Traumatologia e approcci riabilitativi)	MED/36	<b>Docente di riferimento</b> Roberta DANIELI Professore Associato (L. 240/10)	MED/36	<a href="#">42</a>
95	2025	E42512225032	<b>Traumatologia e approcci riabilitativi</b> (modulo di Traumatologia e approcci riabilitativi)	MED/33	<b>Docente di riferimento</b> Francesco OLIVA Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/33	<a href="#">42</a>
96	2025	E42522225027	<b>Traumatologia e riabilitazione nel calcio</b> (modulo di Traumatologia e riabilitazione nel calcio)	MED/36	<b>Docente di riferimento</b> Roberta DANIELI Professore Associato (L. 240/10)	MED/36	<a href="#">42</a>
97	2025	E42522225026	<b>Traumatologia e riabilitazione nel calcio</b> (modulo di Traumatologia e riabilitazione nel calcio)	MED/33	<b>Docente di riferimento</b> Francesco OLIVA Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/33	<a href="#">42</a>
98	2025	E42522225022	<b>Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore</b>	M-EDF/02	Giuseppe ANNINO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	M-EDF/02	<a href="#">35</a>
99	2025	E42522225022	<b>Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore</b>	M-EDF/02	Cristoforo FILETTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-EDF/01	<a href="#">24</a>

100	2025	E42522225022	<b>Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore</b>	M-EDF/02	Cristian ROMAGNOLI <i>Ricercatore a t.d.-t.defin. (L. 79/2022)</i>	M-EDF/02	<a href="#">60</a>	
							ore totali	3461

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

**Curriculum: Scienze motorie**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Teoria e metodologia del movimento umano (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Discipline biomediche	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica generale e dello sport (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>	27	27	18 - 33
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Biologia umana (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>Anatomia umana (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Fisica applicata alle scienze motorie (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Igiene ed educazione sanitaria (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline Psicologico-		15	15	10 - 15

Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale e didattica (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale e dello sport (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale  SECS-S/01 Statistica ↳ <i>Statistica applicata alle scienze motorie (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	4 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			58	42 - 64

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Teoria e metodologia del movimento umano (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>	42	42	26 - 52
	↳ <i>Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Didattica e metodologia per l'attività motoria inclusiva (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive ↳ <i>Teoria e metodologia dell'allenamento e valutazione della performance sportiva (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Attività motoria e fitness nell'età evolutiva e adulta (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia umana e dello sport (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9

	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica generale e dello sport (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Discipline Medico-Cliniche	MED/13 Endocrinologia ↳ <i>Endocrinologia e nutrizione umana (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore ↳ <i>Traumatologia e approcci riabilitativi (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 12
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia generale e didattica (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>	5	5	5 - 5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>	10	10	6 - 12
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	52 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>Farmacologia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
	MED/09 Medicina interna			

↳ <i>Medicina dello sport (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		
↳ <i>Medicina dello sport (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia		
↳ <i>Traumatologia e approcci riabilitativi (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		26	25 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum Scienze motorie:**

180

137 - 208

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

## Curriculum: Calcio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Teoria e metodologia del movimento umano (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Discipline biomediche	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Fondamenti di biochimica applicata al calcio (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>	27	27	18 - 33
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Funzionamento dei sistemi biologici (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>Anatomia umana (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Elementi di fisica applicata al calcio (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Impianti sportivi: norme di prevenzione e gestione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>	15	15	10 - 15

	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale e dello sport (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	4 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			58	42 - 64

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Statistica: scouting, match analysis ed elaborazione dati (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	46	46	26 - 52
	↳ <i>Teoria e metodologia dell'allenamento (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Modelli di gestione del Settore Giovanile nel calcio (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>Teoria, Tecnica e Didattica del Calcio (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Valutazione funzionale e studio della performance del calciatore (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia dell'esercizio fisico (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Fondamenti di biochimica applicata al calcio (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Discipline Medico-Cliniche	MED/13 Endocrinologia <i>Nutrizione umana e controllo ormonale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 12

	<p>↳</p> <hr/> <p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>Traumatologia e riabilitazione nel calcio (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/>			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Sistemi educativi per l'insegnamento del calcio (3 anno) - 5 CFU - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Management del sistema sportivo calcistico (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	52 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Doping: prevenzione e controllo (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18 min 18
	<p>MED/09 Medicina interna</p> <hr/> <p>↳ <i>Principi di Medicina dello sport (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>Principi di Medicina dello sport (2 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/>			



Traumatologia e riabilitazione nel calcio (3 anno) - 6 CFU - obbl

**Totale attività Affini**

18

18 -  
18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		26	25 - 36

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum Calcio:**

180

137 - 208

#### Navigatore Repliche

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	10	10
Discipline biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	18	33	18
	MED/01 Statistica medica			
MED/42 Igiene generale e applicata				
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	15	10
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-S/01 Statistica	4	6	4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

Totale Attività di Base

42 - 64



Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	26	52	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana	9	9	9
Discipline Medico-Cliniche	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore	6	12	6
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia				
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	5	5	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato	6	12	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			4
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			

---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

---

Totale Attività Caratterizzanti 52 - 90

---

▶ Attività affini  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

---

Totale Attività Affini 18 - 18

---

▶ Altre attività  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	5 8

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>25 - 36</b>	

## ► Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	137 - 208

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

### Risposte dell'Ateneo alle Osservazioni del CUN

[Osservazione] Si chiede di specificare anche nella descrizione del percorso formativo quanto previsto dal DM 1648 sull'erogazione di non meno di 25 CFU di attività tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline motorie e sportive

[Risposta] Quanto previsto dal DM 1648, sull'erogazione di non meno di 25 CFU di attività tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline motorie e sportive, è stato specificato nella descrizione del percorso formativo del Corso di Studio (rif. Sezione QUALITÀ – Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”)

[Osservazione] Il cambio della modalità di erogazione richiede la richiesta del parere del CoReCo.

[Risposta] Si precisa che non è stato previsto alcun cambiamento nella modalità di erogazione del Corso, che resta in modalità 'c) prevalentemente a distanza'. Per eventuale verifica, si invita a consultare la Scheda SUA 2024 reperibile all'interno del Portale Qualità.

## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base  
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R&D



Note relative alle altre attività  
R&D